

**Rilevazione dell'opinione
delle studentesse e degli studenti,
delle laureande e dei laureandi (AlmaLaurea)**

**Relazione Opis 2026
29.04.2026**

1. Obiettivi della rilevazione

I Nuclei di Valutazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della Legge 370/1999 trasmettono al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e all'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) entro il 30 aprile di ciascun anno una relazione su modalità di rilevazione, risultati e impiego delle opinioni, acquisite in forma anonima, di studentesse e studenti sulle attività didattiche.

La rilevazione sistematica delle opinioni di studentesse/i e dei laureande/i¹ rappresenta uno dei cardini del Sistema di Assicurazione della Qualità di un Ateneo ed è espressamente inclusa (art. 4, comma 1 e Allegato A del DM 1154/21) tra i requisiti per l'Accreditamento dei Corsi di Studio. Essa è essenziale per potenziare le attività di Autovalutazione e Valutazione e costituisce quindi uno strumento necessario per il miglioramento della qualità della didattica.

La rilevazione delle opinioni di studentesse/i, prevista anche dallo standard 1.7 delle Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG), persegue i seguenti obiettivi:

- conoscere le opinioni di studentesse/i e dei laureande/i sulla docenza, sugli e-tutor, sull'organizzazione, sui servizi e sulle strutture tecniche messe a disposizione di studentesse/i dall'Università, al fine di individuare i fattori che facilitano o ostacolano l'apprendimento, sia in termini di svolgimento dell'attività didattica sia con riguardo alle caratteristiche tecniche con le quali la stessa è erogata;
- completare l'attività di monitoraggio della qualità della didattica dei corsi di studio e dei servizi di supporto alla didattica, al fine di identificarne i punti di forza e le aree da migliorare;
- fornire, agli organi di governo dell'Università, una fotografia quanto più possibile dettagliata e nitida della percezione che le studentesse e gli studenti hanno della qualità della didattica loro impartita;
- raccogliere informazioni ed elementi utili per il processo di riesame e miglioramento continuo della qualità della didattica sia degli Organi di Gestione, a livello di Ateneo e dei singoli CdS, sia per i singoli docenti;
- promuovere, attraverso la condivisione con tutti gli stakeholder interessati dei risultati della valutazione da parte di studentesse/i e di laureande/i lo sviluppo della cultura della qualità della didattica.

Secondo quanto previsto dal sistema AVA (Autovalutazione Valutazione periodica Accredimento) e sulla base delle Linee Guida ANVUR, il NdV svolge le seguenti attività:

- valuta l'efficacia della gestione del processo di rilevazione OPIS (modalità di raccolta, analisi e restituzione dei risultati) da parte del PQA e delle altre strutture di Assicurazione della Qualità della didattica;
- analizza i risultati individuando eventuali situazioni critiche, anche a livello di singoli Corsi di Studio (CdS);
- valuta la presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ;
- valuta l'efficacia delle iniziative intraprese per rispondere alle criticità emerse dalle rilevazioni.

Per facilitare la lettura del documento, i rilievi, le considerazioni e le raccomandazioni del NdV sono stati inseriti in appositi riquadri all'interno del testo.

¹ Nella presente Relazione sono state implementate le LG per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del MIUR [Linee Guida sull'uso del genere nel linguaggio amministrativo](#)

Le considerazioni e valutazioni del NdV contenute nella presente Relazione tengono conto delle seguenti fonti informative:

- dati rilevazione OPIS relativi all'a.a. 2024-2025 e agli anni accademici precedenti redatti dai CdS;
- Relazione sui risultati delle opinioni delle studentesse e degli studenti redatta dal PQA e trasmessa al NdV il 08/04/2026;
- Linee Guida per l'assicurazione della Qualità di Ateneo [Linee Guida Sistema AQ Ateneo](#).

Le osservazioni NdV contenute nella Relazione OPIS 2026 sono state riscontrate dal PQA nel documento riportato a margine della presente relazione.

2. Modalità di rilevazione e criteri di valutazione dei giudizi

Opinioni di studentesse/i frequentanti

La rilevazione delle opinioni di studentesse/i frequentanti presso l'Università Giustino Fortunato (di seguito anche, Unifortunato/Ateneo) viene effettuata con la somministrazione, a fine semestre, di un questionario on-line (Allegato n. 1 alla presente Relazione) che si avvale della metodologia CASI (Computer Assisted Self Interviewing) realizzata via web.

Per preservare l'anonimato di studentesse/i risulta «tracciato» soltanto l'accesso al questionario, ma non le risposte fornite. La compilazione del questionario è obbligatoria in fase di prenotazione all'esame. Quando si accede al questionario un banner illustra la rilevanza delle opinioni espresse ai fini del continuo miglioramento della didattica.

Il questionario si compone degli 11 quesiti previsti dal questionario ANVUR (Allegato VI bis linee guida ANVUR/Scheda n. 1Bis - Doc. 27/01/2013) e prevede che le risposte possano indicare i seguenti livelli di soddisfazione: «decisamente no», «più no che sì», «più sì che no», «decisamente sì». L'elaborazione delle informazioni è effettuata a cura dell'Ufficio Tecnico dell'Ateneo. Le schede contenenti le percentuali di soddisfazione sono trasmesse dal PQA ai CdS che provvedono ad analizzare i dati. Il PQA, successivamente, provvede a un'analisi complessiva dei risultati che viene trasmessa al Nucleo e agli Organi Accademici.

Su indicazione del PQA la soglia indicata come critica corrisponde a *20% di risposte comprese tra «decisamente no» e «più no che sì»*. Presso l'Ateneo per ogni CdS sono resi pubblici i risultati analitici per singolo insegnamento (in cui siano stati resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili in assenza di una loro autorizzazione) con riferimento alle singole domande dei questionari degli studenti ([Opinioni studenti](#)).

L'Ateneo, data la sua natura telematica in cui tutti gli studenti sono tenuti alla frequenza delle lezioni in piattaforma, non rileva l'opinione degli studenti non frequentanti.

Le opinioni degli studenti, pur non essendo adatte alla valutazione dei singoli docenti in quanto sensibili al contesto della formazione, costituiscono uno strumento essenziale per il monitoraggio e miglioramento delle attività dei Corsi di studio.

Si sottolinea che, per ciascun CdS sono stati presi in esame soltanto gli insegnamenti per i quali risultano compilate almeno 20 questionari e seguite le indicazioni contenute nel format adottato nella seduta del PQA del 15/04/2024. I CdS svolgono le analisi delle opinioni studenti in maniera dettagliata e conforme al detto modello prestabilito.

Opinioni di laureande/i

Le opinioni di laureande/i provengono dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea dal quale è possibile estrarre, consultare e analizzare i relativi dati attraverso le diverse funzioni implementate.

Dal sito web di AlmaLaurea è possibile ottenere

- Informazioni relative al profilo dei laureati, con particolare riferimento al livello di soddisfazione per l'esperienza universitaria, alla fruizione dei servizi e alle principali caratteristiche dei laureati. In particolare, sono stati esaminati dati riguardanti la numerosità dei laureati, le caratteristiche socio-demografiche, la condizione socio-economica, il percorso scolastico pregresso, le competenze linguistiche e le prospettive di prosecuzione degli studi e di inserimento nel mondo del lavoro. L'analisi ha inoltre consentito di effettuare confronti tra diversi collettivi (ad esempio per genere o per esperienza lavorativa durante gli studi) e di osservare eventuali variazioni nel tempo.

- informazioni relative alla condizione occupazionale dei laureati, considerando aspetti quali la partecipazione a percorsi formativi post-laurea, i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, le caratteristiche dell'occupazione svolta e delle imprese di inserimento, nonché i livelli retributivi. Sono stati inoltre analizzati il grado di utilizzo e la coerenza del titolo di studio rispetto all'attività

lavorativa, l'efficacia percepita del percorso formativo e il livello di soddisfazione per il lavoro svolto. Anche in questo caso, i dati hanno permesso di effettuare confronti tra diversi gruppi di laureati e di evidenziare eventuali differenze in relazione a specifiche variabili di interesse.

Opinioni dottorande/i

In merito alla rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca, si precisa che presso l'Ateneo sono attivi Corsi di Dottorato in convenzione con l'Università di Foggia (a.a. di inizio 2022/2023 – Ciclo XXXVIII) e con l'Università Telematica Pegaso (a.a. di inizio 2023/2024 – Ciclo XXXIX). In entrambi i casi l'Ateneo non è sede amministrativa e quindi tali rilevazioni non sono effettuate presso l'Unifortunato.

Nove docenti dell'Ateneo tra professori di prima fascia (2), seconda fascia (6) e ricercatori (1) sono tutor o co-tutor di dottorandi del 38° e 39° ciclo di dottorato.

Valutazioni effettuate

Sulla base delle informazioni disponibili, il NdV svolge una valutazione considerando i seguenti elementi:

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del Presidio Qualità:
 - grado di copertura dei CdS.
2. Livello di soddisfazione degli studenti:
 - situazione media della soddisfazione degli studenti (a livello di Ateneo e ripartita per CdS);
 - situazioni critiche evidenziate da scostamenti significativi rispetto ai valori medi o da forte eterogeneità nelle valutazioni.
3. Presa in carico dei risultati della rilevazione:
 - trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi OPIS condotte a partire dai risultati attraverso la informazione e conoscenza interna, tra gli organi coinvolti nella rilevazione e gli organi centrali, ed esterna attraverso la pubblicazione sul sito web ([Servizio studenti/Opinioni studenti](#));
 - efficacia del processo di analisi dei risultati da parte dei CdS e adeguata identificazione delle criticità,
 - modalità di presa in carico dei rilievi della CPDS da parte dei Consigli di Corso di Studio (o strutture collegiali equivalenti) per gli aspetti di loro competenza;
 - efficacia dei processi di analisi dei risultati e della loro presa in carico da parte del Presidio Qualità e trasmissione agli organi di governo, compreso il riscontro ricevuto da questi ultimi.

3. Risultati della rilevazione

Al 31 luglio 2025 sono risultati complessivamente iscritti all'Ateneo **3000** studenti, di cui **1799** nuovi ingressi, **240** immatricolati per la prima volta al sistema universitario e **132** immatricolati puri (*dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo*).

I dati sono riportati nella Tabella 1, nella quale è descritta anche la distribuzione degli iscritti per singolo CdS e Sesso, con l'indicazione del numero di donne.

	Iscritti	Donne	Ingressi	Donne	Immatricolati	Donne	Puri	Donne
L8	97	7	48	3	12	0	4	0
L14	16	5	0	0	0	0	0	0
L14L18	375	149	199	82	64	26	30	14
L19	234	214	115	106	38	35	25	23
L24	289	221	129	97	63	47	52	41
L28	243	35	121	17	57	13	18	10
LMG01	323	169	136	71	6	2	3	2
LM47	166	97	150	88	0	0	0	0
LM51	890	717	598	483	0	0	0	0
LM77	246	104	182	82	0	0	0	0
LM85	121	105	121	105	0	0	0	0
Ateneo	3000	1823	1799	1134	240	123	132	90

Tabella 1: Distribuzione del numero di iscritti, Ingressi, Immatricolati e Immatricolati Puri per CdS e per Sesso. Il CdS L14 è disattivato. Il CdS LM85 è al primo anno di attivazione.

Questionari studenti frequentanti e laureandi

Sono stati compilati ed elaborati:

CdS	n. questionari compilati studenti frequentanti	n. questionari compilati laureandi (AlmaLaurea)
LMG/01	1050	27
LM-77	658	115
LM-51	2400	269
LM-47	338	79
LM-85	591	16
L-8	344	18
L-14/L-18	1751	25
L-28	886	44
L-19	1441	57
L-24	1269	66

Numero questionari attesi²

Numero di questionari attesi a.a. 2019/2020³

² Il numero di questionari attesi si ottiene moltiplicando il numero di iscritti per il numero medio annuo di insegnamenti, secondo il piano di studi. La valutazione, dunque, riflette la situazione in cui tutti gli iscritti sostengono tutti gli esami previsti nell'anno. 2. La copertura esprime la percentuale di questionari compilati sul numero di questionari attesi 3. Il numero medio annuo di insegnamenti a livello di Ateneo è stato calcolato come media ponderata con pesi pari al numero di anni previsto dal piano di studi di ciascun corso di studi

³ * L-19, L-24, LM-51 corsi attivati nel 2018/2019.

CdS	n. iscritti (a)	n. inseg. ti nell'a. X	anni CdS	*n. medio inseg. ti (b)	n. questionari attesi (aXb)	n. questionari compilati (c)	Rapporto questionari attesi questionari compilati (aXb/c)	n.ro medio di questionari compilati a.a. 2022/2023	Questionari compilati / Questionari attesi (%)
LMG/01	323	27	5	5,4	1.615	875	1,8	2,7	54%
LM-77	142	14	2	7	994	737	1,3	5,2	74%
L-28	78	18	3	6	468	334	1,4	4,3	71%
L-19	112	22	3	7,3	817,6	681	1,2	6,0	83%
L-24	122	19	3	6,3	768,6	723	1,1	5,9	94%
LM-51	118	14	2	7	819	712	1,1	6,0	87%

Totale questionari compilati 5482

Numero di questionari attesi a.a. 2020/2021

CdS	n. iscritti (a)	n. inseg. ti nell'a. X	anni CdS	*n. medio inseg. ti (b)	n. questionari attesi (aXb)	n. questionari compilati (c)	Rapporto questionari attesi questionari compilati (aXb/c)	n.ro medio di questionari compilati a.a. 2022/2023	Questionari compilati / Questionari attesi (%)
LMG/01	324	26	5	5,2	1.684,8	1033	1,6	3,2	61%
LM-77	194	15	2	7,5	1.455	801	1,8	4,1	55%
LM-51	375	14	2	7	2.625	1797	1,5	4,8	68%
L-14&L-18⁴	226	21	3	7	1.582	1188	1,3	5,2	75%
L-19	201	23	3	7,7	1.547,7	1037	1,5	5,2	67%
L-24	222	20	3	6,7	1.487,4	990	1,5	4,4	67%
L-28	158	20	3	6,7	1.058,6	828	1,3	5,2	78%

Totale questionari compilati 7674

Numero di questionari attesi a.a. 2021/2022

⁴ L'a.a. 2020/2021 è il primo anno di istituzione del cds interclasse L-14&L-18.

CdS	n. iscritti (a)	n. inseg.ti nell'a.a. X	anni CdS	*n. medio inseg.ti (b)	n. questionari attesi (aXb)	n. questionari compilati (c)	Rapporto questionari attesi/questionari compilati (aXb/c)	n.ro medio di questionari compilati a.a. 2022/2023	Questionari compilati/Questionari attesi (%)
LMG/01	349	26	5	5,2	1.814,8	1227	1,5	3,51	67%
LM-77	220	14	2	7	1.540	1035	1,5	4,70	67%
LM-51	467	14	2	7	3.269	2160	1,5	4,62	66%
L-8⁵	9	8	3	8	72	34	2,1	3,77	47%
L-14&L-18	333	21	3	7	2.331	1752	1,3	5,26	75%
L-19	204	23	3	7,7	1.570,8	1054	1,5	5,16	67%
L-24	255	20	3	6,7	1.708,5	1191	1,4	4,67	70%
L-28	187	20	3	6,7	1.252,9	951	1,3	5,08	76%

Totale questionari compilati 9404

Numero di questionari attesi a.a. 2022/2023

CdS	n. iscritti (a)	n. inseg.ti nell'a.a. X	anni CdS	*n. medio inseg.ti (b)	n. questionari attesi (aXb)	n. questionari compilati (c)	Rapporto questionari attesi/questionari compilati (aXb/c)	n.ro medio di questionari compilati a.a. 2022/2023	Questionari compilati/Questionari attesi (%)
LMG/01	335	25	5	5	1675	1079	1,5	3,2	64%
LM-77	211	13	2	6,5	1.371,5	790	1,7	3,7	58%
LM-51	643	12	2	6	3.858	3330	1,15	5,17	86%
L-8	66	21	3	7	462	270	1,7	4	58%
L-14/L-18	364	21	3	7	2564	1568	1,6	4,3	61%
L-19	229	22	3	7,3	1.671,7	1230	1,35	5,37	73%
L-24	262	19	3	6,3	1.650,6	994	1,6	3,8	60%
L-28	196	20	3	6,7	1.313,2	720	1,8	3,7	55%

Totale questionari compilati 9981

⁵ L'a.a. 2021/2022 è il primo anno di istituzione in cui è stato attivo solo il I anno.

Numero di questionari attesi a.a. 2023/2024

CdS	n. iscritti (a)	n. inseg.ti nell'a.a. X	anni CdS	*n. medio inseg.ti (b)	n. questionari attesi (aXb)	n. questionari compilati (c)	Rapporto questionari attesi/questionari compilati (aXb/c)	n.ro medio di questionari compilati a.a. 2023/2024 (c/a)	Questionari compilati / Questionari attesi (%)
LMG/01	302	25	5	5	1675	1106	1,51	3,66	66,0%
LM-77	209	13	2	6,5	1.371,5	680	2,02	3,25	49,6%
LM-51	671	12	2	6	3.858	2400	1,61	3,58	62,2%
LM-47	60	12	2	6	360	338	1,07	5,63	93,9%
L-8	79	21	3	7	462	344	1,34	4,35	74,5%
L-14/L-18	352	21	3	7	2564	1780	1,44	5,06	69,4%
L-19	192	22	3	7,3	1.671,7	1319	1,27	6,87	78,9%
L-24	228	19	3	6,3	1.650,6	1075	1,54	4,72	65,1%
L-28	272	20	3	6,7	1.313,2	886	1,48	3,26	67,5%

Totale questionari compilati 9928

Numero di questionari attesi a.a. 2024/2025

CdS	n. iscritti (a)	n. inseg.ti nell'a.a. X	anni CdS	*n. medio inseg.ti (b)	n. questionari attesi (aXb)	n. questionari compilati (c)	Rapporto questionari attesi/questionari compilati (aXb/c)	n.ro medio di questionari compilati a.a. 2024/2025 (c/a)	Questionari compilati / Questionari attesi (%)
LMG/01	323	25	5	5	1615	1050	1,53	3,25	65%
LM-77	246	13	2	6,5	1599	658	2,43	2,67	41,2%
LM-51	890	12	2	6	6230	3064	1,61	3,58	49%
LM-47	166	17	2	8,5	1328	874	1,52	5,27	65,8%
LM-85	121	16	2	8	968	591	1,64	4,88	61%
L-8	97	25	3	8	776	357	2,20	3,68	45%
L-14/L-18	375	21	3	7	2625	1751	1,5	4,66	68%
L-19	234	30	3	30/3=10	2340	1441	1.62%	6.15	62%
L-24	289	21	3	7	2023	1269	1,6	4,4	63%
L-28	243	20	3	6,7	1.628,1	1.038	1,5	4,3	64%

Totale questionari compilati 12093

Il numero di questionari raccolti nell'a.a. 2024/2025 si mantiene complessivamente su livelli buoni, pur risultando in alcuni casi inferiore rispetto ai questionari attesi. A livello di singoli CdS si osservano variazioni sia in aumento sia in diminuzione, verosimilmente connesse all'andamento del numero degli iscritti.

Considerato che lo studente compila il questionario in modalità telematica al momento della prenotazione della prova, e che tale operazione è effettuabile una sola volta, è possibile che alcuni studenti abbiano già compilato il questionario in anni accademici precedenti. In tali casi, il questionario può essere stato intercettato in rilevazioni pregresse, mentre la prova viene sostenuta nell'a.a. 2024/2025. Tale fenomeno è da ritenersi fisiologico e analogo a quanto avviene nella somministrazione in aula, dove non è possibile garantire una perfetta coincidenza tra studenti rispondenti e studenti esaminati nell'anno accademico di riferimento.

Con riferimento al grado di copertura dell'indagine, espresso dal rapporto tra questionari compilati e questionari attesi, nell'a.a. 2024/2025 si registrano valori generalmente compresi tra il 41,2% e il 68%. In particolare, si evidenziano livelli più elevati per i CdS L-14/L-18 (68%), LM-47 (65,8%) e L-28 (64%), mentre valori più contenuti si riscontrano per LM-77 (41,2%) e L-8 (45%). Nel complesso, i livelli di copertura risultano in linea con quelli degli anni più recenti, pur inferiori rispetto ai picchi registrati durante il periodo dell'emergenza COVID-19, quando la maggiore diffusione della modalità telematica di svolgimento degli esami aveva favorito un incremento delle prove prenotate e, conseguentemente, dei questionari compilati. Permane inoltre una certa variabilità tra CdS, riconducibile sia a fattori strutturali (numero di iscritti e organizzazione degli appelli) sia alle modalità di partecipazione degli studenti alla rilevazione.

Il Nucleo apprezza lo sforzo effettuato dell'Ateneo per rispondere alla richiesta espressa nelle relazioni OPIS degli anni precedenti di poter disporre del dato relativo al confronto tra questionari compilati e questionari attesi.

Con riferimento ai risultati riportati il Nucleo invita il PQA e i referenti dei CdS per i quali il grado di copertura risulta limitato (LM-77 e L-8) ad approfondire le cause alla base di tale dato e a promuovere azioni per incrementare la partecipazione degli studenti.

Analisi delle opinioni di studentesse e studenti

Nel seguito, come per gli anni passati, sono riportate le schede che i singoli CdS hanno predisposto a commento dei risultati relativi alle opinioni di studentesse/i per i diversi CdS con la segnalazione delle specifiche criticità emerse per i singoli insegnamenti.

Tutti i CdS, in base alle indicazioni del PQA, continuano a monitorare tre items con la percentuale maggiore di risposte negative, anche quando i dati di ciascun item risultano lontani dalle soglie di attenzione.

Nella Tabella seguente viene riportato un focus in termini di percentuali di risposte positive mettendo a confronto i risultati per l'a.a. 21/22, 22/23, 23/24 e 24/25 sulle seguenti domande di particolare interesse del questionario studenti frequentanti.

domande questionario	CdS classe LMG/01		CdS interclassse L-14-L-18		CdS classe LM-77		CdS classe L-28		CdS classe LM-51		CdS classe L-19		CdS classe L-24		CdS classe L-8		Media%	
	21/22	22/23	21/22	22/23	21/22	22/23	21/22	22/23	21/22	22/23	21/22	22/23	21/22	22/23	21/22	22/23	21/22	22/23
n. 2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	93	94	96	96	95	92	92	91	92	91	91	91	94	95	95	92	94	93
n. 3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	94	94	96	95	97	96	96	93	96	95	93	93	96	95	97	97	96	95

a.a. 2023/2024

domande questionario	CdS classe LMG/01	CdS classe L-8	CdS interclassse L-14-L-18	CdS classe L-19	CdS classe L-24	CdS classe L-28	CdS classe LM-47	CdS classe LM-51	CdS classe LM-77	Media %
n. 2 Il carico di studio dell'insegnamento è	96	99	97	97	95	97	97	97	97	97

proporzionato ai crediti assegnati?											
n. 3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	97	98	98	95	95	94	96	96	97	95	

a.a. 2024/2025

domande questionario	CdS classe LMG/01	CdS classe L-8	CdS interclass e L-14-L-18	CdS classe L-19	CdS classe L-24	CdS classe L-28	CdS classe LM-47	CdS classe LM-51	CdS classe LM-77	CdS classe LM-85	Media %
n. 2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	96	96	96	94	96	92	86	92	93	90	95
n. 3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	97	97	97	94	97	95	97	96	94	90	96

La media di risposte positive è pari per la domanda n. 2 al 95%, e per la domanda n. 3 al 96%, entrambi pertanto dati molto positivi in linea con quelli dell'anno precedente.

In tutti i casi in cui ci sono percentuali di gradimento inferiori alle soglie di tolleranze previste dal PQA sono state analizzate e previste azioni di miglioramento.

Con la finalità di dare una chiara dimensione della incidenza di insegnamenti che hanno riportato un gradimento inferiore alla soglia prestabilita sulle singole domande del questionario, si illustra nel seguito un riepilogo che quantifica tale dato per CdS e per Ateneo.

a.a. 2022/2023

Totale Ateneo (domande questionario che superano la soglia del 20% di risposte negative)											
n. 8 CdS sottoposti a rilevazione											
n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
n. domande oltre soglia del 20%	12	1	3	0	0	2	3	0	0	0	4
Totale insegnamenti sottoposti al gradimento degli	299										

studenti	
Totale insegnamenti con domande oltre la soglia	13 (di cui due disattivati e non più erogati nel 2023/2024)
% media di insegnamenti con almeno una domanda con risposte negative >20% per CdS	1,6

Domande del questionario interessate da negative >20%

1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

6 - Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

11 - È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

a.a. 2023/2024

Totale Ateneo (domande questionario che superano la soglia del 20% di risposte negative) n. 9 CdS attivi sottoposti a rilevazione												
n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
n. domande oltre soglia del 20%	0	0	1	1	3	0	11	1	0	0	3	
Totale insegnamenti sottoposti al gradimento degli studenti	308											
Totale insegnamenti con domande oltre la soglia	14											
% media di insegnamenti con almeno una domanda con risposte negative >20% per CdS (n. CdS /tot. insegnamenti oltre soglia)	1,5											

a.a. 2024/2025

Totale Ateneo (domande questionario che superano la soglia del 20% di risposte negative) n. 10 CdS attivi sottoposti a rilevazione												
n. domanda questionario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
n. domande oltre soglia del 20%	8	5	4	4	3	4	3	6	2	3	5	
Totale insegnamenti	338											

sottoposti al gradimento degli studenti	
Totale insegnamenti con domande oltre la soglia	14
% media di insegnamenti con almeno una domanda con risposte negative >20% per CdS (n. CdS /tot. insegnamenti oltre soglia)	1,4

Domande del questionario interessate da negative >20%

- 3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- 4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- 5 - Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?
- 7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- 8 - Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) sono state utili all'apprendimento della materia?
- 11 - È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Dal confronto dei dati tra l'a.a. 2023/2024 e l'a.a. 2024/2025, il numero di insegnamenti in cui una o più domande del questionario di gradimento superano la soglia del 20% di risposte negative risulta invariato (14 casi), pur in presenza di un incremento sia del numero complessivo di insegnamenti rilevati sia del numero di Corsi di Studio coinvolti (da 9 a 10).

La media di insegnamenti per CdS con almeno una domanda con risposte negative evidenzia un lieve miglioramento, passando da 1,5 nell'a.a. 2023/2024 a 1,4 nell'a.a. 2024/2025.

Si osserva tuttavia una diversa distribuzione delle risposte negative: mentre nell'a.a. 2023/2024 esse risultavano concentrate in modo significativo su una specifica domanda del questionario, nell'a.a. 2024/2025 appaiono più diffuse tra i diversi item, seppur con intensità generalmente contenuta.


Nel complesso, i dati evidenziano una situazione sostanzialmente stabile, accompagnata da un lieve miglioramento degli indicatori medi, a fronte però di una maggiore diffusione delle risposte negative che suggerisce l'opportunità di proseguire e rafforzare le azioni di monitoraggio e miglioramento già intraprese a livello di Ateneo e di singoli CdS.

Analisi del Profilo laureati e della condizione occupazionale dei laureati (AlmaLaurea)

Profilo laureati e condizione occupazionale dei laureati

Nella sezione che segue sono riportati i dati relativi agli esiti dei questionari compilati dai laureati dell'Ateneo per l'anno 2025.

Laureati per anno solare 2025⁶

Collettivo Selezionato:		3. STUDI SECONDARI DI SECONDO GRADO		Collettivo selezionato
	anno di laurea: 2025 livello (tipo di corso aggregato): tutti tipo di corso: tutti ripartizione geografica di Ateneo: tutte regione dell'Ateneo: tutte macro-ripartizione geografica di Ateneo: tutte dimensione dell'Ateneo: tutte Ateneo: Giustino Fortunato - telematica Facoltà/Dipartimento/Scuola: tutte area disciplinare: tutti gruppo disciplinare: tutti iscrizione al corso in anni recenti: tutti Scuola universitaria Superiore: tutti classe/settore della Scuola universitaria Superiore: tutti ambito/corso della Scuola universitaria Superiore: tutti			
	Per una migliore lettura dei dati si consultano le note metodologiche I risultati presentati nelle sezioni 4, 5, 6 e 7 per i laureati nelle lauree magistrali (3+2) fanno riferimento al solo biennio magistrale			
PROFILO DEI LAUREATI		Collettivo selezionato		
Numero di laureati		885		
Hanno compilato il questionario		777		
Tasso di compilazione		87,8		
1. CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE		Collettivo selezionato		
Genere (%)				
Uomini		36,9		
Donne		63,1		
Età alla laurea (%)				
Meno di 23 anni		4,1		
23-24 anni		6,0		
25-26 anni		7,5		
27 anni e oltre		82,5		
Età alla laurea (medie, in anni)		39,4		
Cittadini stranieri (%)		0,9		
Residenza (%)				
Stessa provincia della sede degli studi		-		
Altra provincia della stessa regione		-		
Altra regione		-		
Estero		-		
2. ORIGINE SOCIALE		Collettivo selezionato		
Titolo di studio dei genitori (%)				
Almeno un genitore laureato		27,8		
Entrambi con laurea		10,8		
Uno solo con laurea		17,0		
Nessun genitore laureato		69,6		
Diploma di scuola secondaria di secondo grado		35,3		
Qualifica professionale, titolo inferiore o nessun titolo		34,4		
Classe sociale (%)				
Classe elevata		19,4		
Classe media impiegatizia		31,8		
Classe media autonoma		22,5		
Classe del lavoro esecutivo		22,4		
4. RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI		Collettivo selezionato		
Hanno precedenti esperienze universitarie (%)		82,1		
Portate a termine		66,0		
Non portate a termine		16,1		
Nessuna precedente esperienza universitaria		17,5		
Motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea (%)				
Fattori sia culturali sia professionalizzanti		61,1		
Fattori prevalentemente culturali		26,4		
Fattori prevalentemente professionalizzanti		4,9		
Né gli uni né gli altri		7,3		
Motivazione principale nella scelta di un corso completamente in teledidattica (per 100 con titolo in Atenei telematici)				
Possibilità di organizzare meglio il proprio tempo		84,9		
Possibilità di seguire le lezioni online senza la necessità di raggiungere la sede		8,9		
Possibilità di mettersi in contatto con i docenti più facilmente		0,8		
Disponibilità, in qualsiasi momento, del materiale didattico online		3,7		
Età all'immatricolazione (%)				
Regolare o 1 anno di ritardo		8,4		
2 o più anni di ritardo		91,6		
Punteggio degli esami (medie, in 30-mi)		26,3		
Voto di laurea (%)				
110 e lode		31,0		
da 105 a 110		24,4		
da 100 a 104		15,1		
meno di 100		29,5		
Voto di laurea (medie, in 110-mi)		103,6		
Regolarità negli studi				
In corso		-		
1° anno fuori corso		-		
2° anno fuori corso		-		
3° anno fuori corso		-		
4° anno fuori corso		-		
5° anno fuori corso e oltre		-		
Durata degli studi (medie, in anni)		-		
Ritardo alla laurea (medie, in anni)		-		
Indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso)		-		

⁶ Le opinioni di laureande/i provengono dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea dal quale è possibile estrarre, consultare e analizzare i relativi dati attraverso le diverse funzioni implementate.

5. CONDIZIONI DI STUDIO		Collettivo selezionato
Hanno alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi (%) □		
Più del 50% della durata degli studi	-	
Meno del 50%	-	
Hanno frequentato regolarmente (%) □		
Più del 75% degli insegnamenti previsti	-	
Tra il 50% e il 75%	-	
Tra il 25% e il 50%	-	
Meno del 25%	-	
Hanno usufruito del servizio di borse di studio offerto dall'organismo per il Diritto allo Studio □		
	-	
Hanno svolto periodi di studio all'estero durante il corso di studio (%) □		
Hanno svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studio		3,0
Hanno svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studio	1,7	
Con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea	1,7	
Altra esperienza riconosciuta dal corso di studio	-	
1 o più esami all'estero convalidati (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso che stanno concludendo)		
		46,2
Hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso che stanno concludendo)		15,4
Hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi		15,4
Sono soddisfatti del supporto fornito dall'Università per l'esperienza di studio all'estero (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso che stanno concludendo)		
Decisamente sì	76,9	
Più sì che no	15,4	
Più no che sì	-	
Decisamente no	7,7	
Sono soddisfatti dell'esperienza di studio all'estero (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso che stanno concludendo)		
Decisamente sì	69,2	
Più sì che no	7,7	
Più no che sì	-	
Decisamente no	-	
Hanno svolto tirocini formativi curricolari o lavoro riconosciuti dal corso di studio (%) □		
Hanno svolto tirocini formativi curricolari o lavoro riconosciuti dal corso di studio		48,4
Hanno svolto tirocini formativi curricolari o lavoro riconosciuti dal corso di studio	5,5	
Tirocini curricolari organizzati dal corso e svolti presso l'università	5,5	
Tirocini curricolari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università	32,4	
Attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso	9,7	
Sono soddisfatti del supporto fornito dall'Università per il tirocinio curricolare (per 100 che hanno svolto tirocini organizzati dal corso che stanno concludendo)		
Decisamente sì	71,4	
Più sì che no	23,6	
Più no che sì	3,0	
Decisamente no	1,3	
Sono soddisfatti dell'esperienza di tirocinio curricolare (per 100 che hanno svolto tirocini organizzati dal corso che stanno concludendo)		
Decisamente sì	84,4	
Più sì che no	12,6	
Più no che sì	1,3	
Decisamente no	0,7	
Tempo impiegato per la tesi/prova finale (medie, in mesi)		4,4
Tempo impiegato per la tesi/prova finale (medie, in mesi)	4,4	

6. LAVORO DURANTE GLI STUDI UNIVERSITARI		Collettivo selezionato
Hanno avuto esperienze di lavoro (%) □		
Hanno avuto esperienze di lavoro		90,7
Lavoratori-studenti	65,0	
Altre esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno	0,9	
Lavoro a tempo parziale	16,3	
Lavoro occasionale, saltuario, stagionale	8,5	
Nessuna esperienza di lavoro		
		8,0
Hanno ritenuto difficile conciliare studio e lavoro (per 100 che hanno avuto esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno o parziale)		
Decisamente sì	38,5	
Più sì che no	40,8	
Più no che sì	17,1	
Decisamente no	3,4	
Lavoro coerente con gli studi (per 100 che hanno avuto esperienze di lavoro)		55,6
Lavoro coerente con gli studi (per 100 che hanno avuto esperienze di lavoro)	55,6	

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA		Collettivo selezionato
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)		
Decisamente sì	83,3	
Più sì che no	15,2	
Più no che sì	1,0	
Decisamente no	0,1	
Sono complessivamente soddisfatti delle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, simulazioni, ...) (%)		
Decisamente sì	81,5	
Più sì che no	17,2	
Più no che sì	1,0	
Decisamente no	-	
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)		
Decisamente sì	70,3	
Più sì che no	26,9	
Più no che sì	1,4	
Decisamente no	0,6	
Sono soddisfatti dei rapporti con i collaboratori dei docenti (%)		
Decisamente sì	73,7	
Più sì che no	21,8	
Più no che sì	3,0	
Decisamente no	0,5	
Sono stati seguiti da un tutor durante il corso di laurea (%)		
		100,0
Sono soddisfatti del rapporto con il tutor (per 100 che sono stati seguiti da un tutor)		
Decisamente sì	80,8	
Più sì che no	15,2	
Più no che sì	2,3	
Decisamente no	0,9	
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)		
Decisamente sì	64,0	
Più sì che no	25,5	
Più no che sì	6,4	
Decisamente no	2,1	
Hanno utilizzato le aule (%) □		
Hanno utilizzato le aule (per 100 fruitori)		49,3
Hanno utilizzato le aule (per 100 fruitori)	49,3	
Sempre o quasi sempre adeguate	81,7	
Spesso adeguate	17,5	
Raramente adeguate	0,5	
Mai adeguate	0,3	
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%) □		
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (per 100 fruitori)		39,3
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (per 100 fruitori)	39,3	
Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti	60,0	
Non le hanno utilizzate in quanto non presenti	0,4	
Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori)		
In numero adeguato	93,1	
In numero inadeguato	6,9	
Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%) □		
Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (per 100 fruitori)		-
Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (per 100 fruitori)	-	
Decisamente positiva	-	
Abbastanza positiva	-	
Abbastanza negativa	-	
Decisamente negativa	-	

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
Hanno utilizzato i servizi bibliotecari online (%)	51,2
Sono soddisfatti dei servizi bibliotecari online (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	74,4
Più sì che no	18,6
Più no che sì	5,8
Decisamente no	1,3
Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	44,0
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,) (per 100 fruitori)	
Sempre o quasi sempre adeguate	78,4
Spesso adeguate	19,6
Raramente adeguate	2,0
Mai adeguate	-
Hanno usufruito dei corsi integrativi/laboratori online (%)	75,4
Sono soddisfatti dei corsi integrativi/laboratori online (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	78,3
Più sì che no	19,6
Più no che sì	1,9
Decisamente no	0,2
Hanno avuto accesso a software/virtual machine, (%)	67,6
Sono soddisfatti della fruizione dei software/virtual machine, ... (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	80,0
Più sì che no	18,3
Più no che sì	1,3
Decisamente no	0,4
Hanno usufruito dei servizi di forum/spazi di condivisione on line con i docenti (%)	90,0
Sono soddisfatti dei servizi di forum/spazi di condivisione on line con i docenti (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	73,7
Più sì che no	23,5
Più no che sì	2,3
Decisamente no	0,6
Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)	34,2
Non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti	64,7
Non li hanno utilizzati in quanto non presenti	0,3
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori)	
Adeguati	92,9
Inadeguati	7,1
Hanno utilizzato i servizi di prenotazione online di strutture fisiche (%)	62,4
Sono soddisfatti dei servizi di prenotazione online di strutture fisiche (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	86,4
Più sì che no	13,0
Più no che sì	0,6
Decisamente no	-
Hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (%)	61,1
Sono soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	75,6
Più sì che no	19,2
Più no che sì	4,6
Decisamente no	0,6
Hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (%)	52,8
Sono soddisfatti delle iniziative formative di orientamento al lavoro (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	73,7
Più sì che no	21,0
Più no che sì	4,1
Decisamente no	1,2
Hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (%)	48,0
Sono soddisfatti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (per 100 fruitori)	

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
Decisamente sì	74,0
Più sì che no	19,3
Più no che sì	5,6
Decisamente no	1,1
Hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement (%)	59,6
Sono soddisfatti dell'organizzazione dell'ufficio/servizi job placement (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	75,2
Più sì che no	21,0
Più no che sì	2,8
Decisamente no	1,1
Hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti (%)	93,3
Sono soddisfatti dei servizi delle segreterie studenti (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	73,9
Più sì che no	22,3
Più no che sì	3,0
Decisamente no	0,7
Hanno usufruito dei servizi amministrativi online (modulistica, iscrizioni, tasse, ...) (%)	98,5
Sono soddisfatti dei servizi amministrativi online (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	78,6
Più sì che no	19,1
Più no che sì	1,8
Decisamente no	0,5
Hanno ritenuto adeguato il materiale didattico (indicato o fornito) per la preparazione degli esami (%)	
Sempre o quasi sempre	86,2
Per più della metà degli esami	12,2
Per meno della metà degli esami	1,3
Mai o quasi mai	0,1
Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (%)	
Sempre o quasi sempre	86,4
Per più della metà degli esami	12,0
Per meno della metà degli esami	1,0
Mai o quasi mai	0,1
I risultati degli esami hanno rispecchiato l'effettiva preparazione (%)	
Sempre o quasi sempre	71,4
Per più della metà degli esami	24,5
Per meno della metà degli esami	3,1
Mai o quasi mai	0,4
Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)	
Decisamente sì	83,5
Più sì che no	14,9
Più no che sì	0,8
Decisamente no	0,4
Era prevista la supervisione della prova finale (%)	98,8
Hanno ritenuto adeguata la supervisione della prova finale (per 100 per cui era prevista la supervisione della prova finale)	
Decisamente sì	83,7
Più sì che no	13,9
Più no che sì	1,8
Decisamente no	0,5
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) <input type="checkbox"/>	
Sì, allo stesso corso dell'Ateneo	92,1
Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	3,6
Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	1,8
Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	0,9
Non si iscriverebbero più all'università	1,4

8. CONOSCENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE		Collettivo selezionato
Lingue straniere: conoscenza almeno B2 (%)		
Inglese scritto		47,6
Inglese parlato		45,9
Francese scritto		7,5
Francese parlato		7,7
Spagnolo scritto		7,7
Spagnolo parlato		7,9
Tedesco scritto		1,8
Tedesco parlato		1,8
Strumenti informatici: livello di conoscenza "almeno buona" (%)		
Navigazione in Internet e comunicazione in rete		84,4
Word processor		73,4
Fogli elettronici		62,9
Strumenti di presentazione		68,5
Elaborazione e pubblicazione in rete di contenuti multimediali		50,5
Sistemi operativi		73,1
Linguaggi di programmazione		21,4
Data base		20,2
Realizzazione siti web		15,6
Reti di trasmissione dati		18,4
Disegno e progettazione assistita		12,7
9. PROSPETTIVE DI STUDIO		Collettivo selezionato
Intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo (%)		
		67,3
Laurea di primo livello		0,5
Laurea magistrale biennale		19,0
Laurea magistrale a ciclo unico		0,5
Altro titolo equiparato alla laurea		-
Dottorato di ricerca		3,9
Scuola di specializzazione post-laurea		12,5
Master universitario		15,2
Altro tipo di master o corso di perfezionamento		3,5
Tirocinio, praticantato		2,3
Attività sostenuta da borsa o assegno di studio		-
Altre attività di qualificazione professionale		9,7
Non intendono proseguire		30,6
10. PROSPETTIVE DI LAVORO		Collettivo selezionato
Aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro: decisamente sì (%)		
Acquisizione di professionalità		77,3
Possibilità di carriera		66,2
Possibilità di guadagno		70,0
Stabilità/sicurezza del posto di lavoro		71,8
Rispondenza agli interessi culturali		58,4
Coerenza con gli studi		67,8
Utilità sociale del lavoro		62,5
Prestigio ricevuto dal lavoro		49,4
Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali		58,3
Indipendenza o autonomia		71,6
Flessibilità dell'orario di lavoro		58,8
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro		62,3
Luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)		56,2
Tempo libero		59,8
Opportunità di contatti con l'estero		33,3
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite		67,7
Sono interessati a lavorare nei seguenti settori: decisamente sì (%)		
Pubblico		61,0
Privato (compreso l'avvio di un'attività autonoma/in conto proprio)		48,6
Disponibilità ad accettare lavori non attinenti al proprio titolo di studio (%)		
Sì, comunque		23,6
Sì, come soluzione transitoria		36,0
No		36,8
Disponibilità a lavorare per tipo di relazione contrattuale: decisamente sì (%)		
ORARIO/MODALITÀ LAVORATIVA		
Tempo pieno		68,2
Part-time		38,0
Telelavoro o smart-working		57,5
CONTRATTO		
Tempo indeterminato		80,3
A tempo determinato		18,7
Stage		6,6
Apprendistato		5,8
Somministrazione di lavoro (ex interinale)		6,4
Autonomo/in conto proprio		33,5
Disponibilità a lavorare nelle seguenti aree geografiche: decisamente sì (%)		
Provincia di residenza		73,9
Provincia degli studi		48,3
Regione degli studi		43,1
Italia settentrionale		35,6
Italia centrale		30,1
Italia meridionale		34,9
Stato europeo		32,7
Stato extraeuropeo		19,3
Disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro (%)		
Sì, anche con trasferimenti di residenza		29,6
Sì, anche frequenti (senza cambi di residenza)		22,0
Sì, ma solo in numero limitato		28,3
Non disponibili a trasferte		16,7
Profilo dei laureati Aprile 2026 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea		

I dati Almalaurea 2025 evidenziano come l'Università Telematica Giustino Fortunato abbia un'identità ben definita, rivolta soprattutto a studenti adulti già inseriti nel mondo del lavoro. L'età media elevata e l'ampia presenza di immatricolazioni tardive confermano il ruolo dell'ateneo come opportunità di rientro negli studi e di riqualificazione, più che di formazione iniziale. In questo quadro si collocano anche la prevalenza femminile e l'origine sociale dei laureati, che indicano una significativa funzione di inclusione e mobilità sociale.

Il percorso universitario mostra risultati positivi e una forte motivazione legata alla flessibilità della didattica online, che consente di conciliare studio e lavoro. La presenza molto elevata di studenti lavoratori, pur comportando difficoltà nella gestione degli impegni, rappresenta soprattutto un elemento qualificante, perché amplia l'accesso alla formazione universitaria e offre nuove opportunità a chi intende migliorare la propria posizione professionale.

Nel complesso, emerge un livello di soddisfazione elevato per la formazione ricevuta, orientato all'avanzamento di carriera e alla crescita personale. Pur con alcuni limiti, ad esempio sul piano dell'internazionalizzazione, la lettura complessiva è positiva e conferma il ruolo dell'ateneo come strumento di inclusione e sviluppo professionale.

La condizione occupazionale

Collettivo selezionato:

anno di indagine: 2025
anni della laurea: 1
livello (tipo di corso aggregato): tutti
tipo di corso: tutti
ripartizione geografica di Ateneo: tutte
regione dell'Ateneo: tutte
macro-ripartizione geografica di Ateneo: tutte
dimensione dell'Ateneo: tutte
Ateneo: Giustino Fortunato - telematica
Facoltà/Dipartimento/Scuola: tutte
area disciplinare: tutti
gruppo disciplinare: tutti
condizione occupazionale alla laurea: tutte
Scuola universitaria Superiore: tutti
classe/settore della Scuola universitaria Superiore: tutti
ambito/corso della Scuola universitaria Superiore: tutti

Per una migliore lettura dei dati si consultino le [note metodologiche](#)

Per un più corretto utilizzo dei dati, si consiglia un'analisi distintamente per tipo di corso

1. Popolazione analizzata	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)			
		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale	laurea magistrale triennale
Numero di laureati	651	261	86	304	
Numero di intervistati	448	202	57	189	
Tasso di risposta sul totale dei laureati	68,8	77,4	66,3	62,2	
Tasso di risposta sui laureati contattabili	71,9	79,8	69,5	65,6	
Genere (%)					
Uomini	40,7	51,0	50,0	29,3	
Donne	59,3	49,0	50,0	70,7	
Età alla laurea (medie, in anni)	39,4	36,1	40,7	41,8	
Voto di laurea (medie, in 110-mi)	101,9	99,8	101,7	103,8	
Durata degli studi (medie, in anni; sui laureati in atenei telematici)	-	-	-	-	
Durata degli studi (medie, in anni; sui laureati in atenei telematici)	2,1	2,6	2,2	1,7	
Indice di ritardo (sui laureati in atenei telematici)	-	-	-	-	
Indice di ritardo (sui laureati in atenei telematici)	-0,20	-0,14	-0,55	-0,15	

2b. Formazione post-laurea	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)			
		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale	laurea magistrale triennale
Hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (%)	42,6	27,2	45,6	58,2	
Attività di formazione post-laurea: conclusa/in corso (% per attività)					
Collaborazione volontaria	2,0	2,0	1,8	2,1	
Tirocinio/praticantato	19,4	2,0	31,6	34,4	
Scuola di specializzazione	8,3	2,0	1,8	16,9	
Master universitario di primo livello	11,8	16,3	6,8	7,8	
Altro tipo di master	7,8	7,9	3,5	9,0	
Stage in azienda	5,6	5,0	1,8	7,4	
Corso di formazione professionale	1,8	1,0	1,8	2,6	
Attività sostenuta da borsa di studio	0,7	-	1,8	1,1	

3. Condizione occupazionale	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)			
		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale	laurea magistrale triennale
Tasso di occupazione					
Uomini	82,8	78,4	84,6	89,7	
Donne	80,5	78,0	71,0	84,7	
Totale	81,5	78,2	77,2	86,2	
Laureati che non lavoravano alla laurea: tasso di occupazione	55,1	47,1	50,0	66,7	
Forze di lavoro (%)	85,0	80,7	82,5	90,5	
Forze di lavoro: tasso di occupazione	95,8	96,9	93,6	95,3	
Forze di lavoro: tasso di disoccupazione	4,2	3,1	6,4	4,7	
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	9,4	15,3	8,8	3,2	
Esperienze di lavoro post-laurea (%)					
Non lavorano ma hanno lavorato dopo la laurea	4,5	5,0	3,5	4,2	
Non hanno mai lavorato dopo la laurea	14,1	16,8	19,3	9,5	
Ricerca del lavoro (%)					
Non lavorano e non cercano	11,4	15,8	12,3	6,3	
Non lavorano ma cercano	7,1	5,9	10,5	7,4	

4. Ingresso nel mercato del lavoro	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)			
		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale	laurea magistrale triennale
Numero di occupati	365	158	44	163	
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)					
Proseguono il lavoro iniziato prima della laurea	70,1	70,9	75,0	68,1	
Non proseguono il lavoro iniziato prima della laurea	11,8	13,3	-	13,2	
Hanno iniziato a lavorare dopo la laurea	17,8	15,2	25,0	18,4	
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)					
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	1,6	1,7	1,3	1,6	
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,9	2,5	2,4	3,3	
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	4,4	4,2	3,6	4,7	

5. Caratteristiche dell'attuale lavoro	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)			
		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale	laurea magistrale triennale
Professione svolta (%)					
Imprenditori e alta dirigenza	5,5	5,2	9,1	4,9	
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	40,3	22,6	47,7	55,2	
Professioni tecniche	30,1	34,2	20,5	28,8	
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	15,7	24,5	11,4	8,6	
Altre professioni	8,3	13,3	11,4	2,5	
Tipologia dell'attività lavorativa (%)					
Attività in proprio	20,0	9,5	29,5	27,6	
Tempo indeterminato	56,2	69,0	45,5	46,6	
Tempo determinato	15,9	14,6	4,5	20,2	
Borsa o assegno di studio o di ricerca	-	-	-	-	
Contratti formativi	4,4	3,8	15,9	1,8	
Altre forme contrattuali	3,3	2,5	4,5	3,7	
Senza contratto	0,3	0,6	-	-	
Diffusione dello smart working (%)	21,6	17,1	25,0	25,2	
Diffusione del part-time (%)	21,9	15,2	22,7	29,2	
Diffusione del part-time involontario (%)	10,7	7,6	4,5	15,3	
Numero di ore settimanali di lavoro (medie)	34,3	35,9	36,8	32,1	

6. Caratteristiche dell'impresa	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)			
		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale	laurea magistrale triennale
Settore di attività (%)					
Pubblico	34,8	35,4	31,8	35,0	
Privato	58,9	58,2	65,9	57,7	
Non profit	6,0	5,7	2,3	7,4	
Ramo di attività economica (%)					
Agricoltura	-	-	-	-	
Metallmeccanica e meccanica di precisione	2,2	3,8	-	1,2	
Edilizia	1,6	2,5	2,3	0,6	
Chimica/Energia	2,7	3,8	2,3	1,8	
Altra industria manifatturiera	2,5	3,2	2,3	1,8	
Totale industria	9,0	13,3	6,8	5,5	
Commercio	6,6	6,3	11,4	5,5	
Credito, assicurazioni	3,6	2,5	9,1	3,1	
Trasporti, pubblicità, comunicazioni	9,6	18,4	4,5	2,5	
Consulenze varie	12,3	5,1	25,0	16,0	
Informatica	1,6	3,8	-	-	
Altri servizi alle imprese	1,4	0,6	-	2,5	
Pubblica amministrazione, forze armate	11,0	15,2	25,0	3,1	
Istruzione e ricerca	22,5	18,4	11,4	29,4	
Sanità	9,0	3,8	-	16,6	
Totale servizi	12,9	11,4	6,8	16,0	
Ripartizione geografica di lavoro (%)	90,4	85,4	93,2	94,5	
Nord-Ovest	17,3	19,0	9,1	17,8	
Nord-Est	11,0	11,4	9,1	11,0	
Centro	15,9	20,3	11,4	12,9	
Sud	44,9	40,5	59,1	45,4	
Isole	7,7	3,2	9,1	11,7	
Estero	2,5	5,1	-	0,6	

7. Retribuzione	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per tipo di corso)			
		laurea di primo livello	laurea magistrale a ciclo unico	laurea magistrale biennale	laurea magistrale triennale
Retribuzione mensile netta (medie, in euro)					
Uomini	2.030	2.104	2.083	1.892	
Donne	1.360	1.406	989	1.393	
Totale	1.642	1.753	1.563	1.552	
Laureati che non lavoravano alla laurea: retribuzione mensile netta (medie, in euro)	1.141	1.092	606	1.339	

Analisi per CdS

1. LMG/01 – Giurisprudenza

Il Corso Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza conferma anche per l'a.a. 2024-2025 un'elevata qualità percepita dagli studenti, con giudizi estremamente positivi e costanti nel tempo. Rispetto al 2023-2024 il numero dei questionari compilati è leggermente inferiore (1106 questionari).

Le opinioni degli studenti per l'a.a. 2024-2025 confermano il trend di diffusa soddisfazione per la generalità degli insegnamenti che si era registrato anche nel precedente anno accademico.

Analizzata la somma delle risposte positive e negative, il confronto tra le annate testimonia la stabilità dei valori, confermando che quelli più elevati si registrano nella somma delle risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no".

I dati relativi alle risposte positive nell'arco del triennio si mantengono particolarmente elevati e sostanzialmente stabili. Essi sono in linea con quelle degli altri CdS Magistrali di Ateneo e non si rilevano dati sotto la soglia di attenzione prevista dalle linee guida del PQA (*Modalità di rilevazione opinioni studenti*, rev. 15.4.2024). La fotografia positiva emerge anche dall'esame delle singole sezioni del questionario e dall'esame dei risultati conseguiti in relazione a ciascun insegnamento.

Il dato più significativo è la percentuale complessiva di risposte positive, che raggiunge il 98%, segnalando una crescita del 3% rispetto al già ottimo livello di soddisfazione complessiva registrato nella scorsa rilevazione (OPIS 2023/2024: 95%).

Dall'analisi risulta quanto segue.

- a. Nella generalità dei casi non si riscontrano scostamenti significativi tra la media delle risposte positive (P) e negative (N) per singola domanda in relazione a ciascun insegnamento e la media delle risposte positive (P) e negative (N) per singola domanda del CdS;
- b. per nessun insegnamento risulta superata la soglia di attenzione indicata dal PQA (percentuale delle risposte negative superiore al 20%). Rispetto all'analisi dello scorso a.a. 2023/2024 la soglia era superata per l'insegnamento di Diritto amministrativo relativamente all'item 5 (*Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzabili?*: 23% nel 23/24). Per la materia in questione, a seguito dell'avvicendamento nella titolarità dell'insegnamento, il nuovo docente, nell'a.a. 2024/2025, ha proceduto *ex novo* e nel rispetto delle Linee guida sulla didattica PQA - alla registrazione del corso videoregistrato e alla predisposizione di materiale didattico on line. La valutazione del livello di gradimento riferito alla gestione e ai materiali didattici dell'attuale titolare ha dato esito positivo, registrando valori di pieno apprezzamento sull'item 5.

Sintesi dei migliori risultati

I risultati indicano che l'esperienza degli studenti è molto positiva e alcuni aspetti toccano punte di eccellenza:

- Interesse per la disciplina (98%): è il punto di forza massimo. Gli studenti sono fortemente motivati e interessati ai contenuti trattati (Domanda 11).
- Efficacia della Docenza (97%): i docenti sono percepiti come chiari nell'esposizione e capaci di stimolare l'interesse degli studenti (Domande 6 e 7).
- Qualità del Materiale Didattico (97%): il materiale fornito è considerato pienamente adeguato per lo studio della materia (Domanda 3).
- Equilibrio del Carico di Studio (96%) e chiarezza nella definizione delle modalità di esame (96%): l'analisi evidenzia una proporzione ottimale tra l'impegno richiesto e i CFU assegnati

(Domanda 2), nonché una coerenza strutturale tra l'impegno richiesto, la comunicazione delle modalità delle verifiche di apprendimento e le modalità attraverso cui gli studenti sono esaminati (Domanda 4).

Valutazione della didattica e attività di supporto

Livelli di soddisfazione estremamente elevati si registrano in relazione ai seguenti ambiti dell'analisi:

- Accessibilità e Usabilità: Le attività on-line sono facili da usare per il 93% degli studenti (Domanda 5).
- Reperibilità: Sia i docenti (96%) che i tutor (94%) sono considerati presenti e disponibili per chiarimenti (Domande 9 e 10).
- Interattività: Forum, chat, e-tivity, e in generale tutti gli strumenti diversi dalla didattica erogativa, sono ritenuti utili dal 94% degli studenti.

Aree di miglioramento

Tenuto conto che le risposte negative sono confinate a una media del 2% e che nessun insegnamento, quanto a media complessiva e per singola domanda, supera la soglia di attenzione del 20% prevista dal PQA, non si riscontrano punti di debolezza. Non vi è pertanto necessità di progettare azioni correttive, fermo l'impegno del CdS a mantenere costante l'attività di monitoraggio e di ascolto della componente studentesca, al fine di intercettare tempestivamente eventuali scostamenti e garantire la continuità dei livelli di soddisfazione raggiunti.

La problematica relativa all'insegnamento di Diritto amministrativo risulta superata.

La verifica effettuata mediante l'approfondimento dei dati per singola domanda su 67 questionari ha dato esito pienamente positivo registrandosi valori di pieno apprezzamento sull'item 5 (N: 0%; P: 100%).

Sezione laureandi

L'esperienza dei laureandi è caratterizzata da standard qualitativi molto elevati in diverse aree, consentendo di individuare i seguenti punti di forza:

- Docenza: Il punto di forza assoluto è il rapporto con i docenti e i tutor che registra un livello di soddisfazione che, nella somma delle risposte positive registra valori che lambiscono il 100%.

- Qualità e Organizzazione della Didattica: Le attività didattiche (lezioni, esercitazioni) ricevono un consenso quasi unanime, con il 92,6% di studenti decisamente soddisfatti. Anche l'adeguatezza del materiale didattico (92,6%) e del carico di studio (85,2%) risultano pienamente adeguati.

- Efficienza dei Servizi Amministrativi e Online: Il CdS dimostra una gestione pienamente adeguata dei servizi online e di segreteria, entrambi utilizzati dal 100% del collettivo con picchi di soddisfazione massima.

- Relazione con lo Staff Universitario: I rapporti con i docenti, i tutor e con il personale di segreteria mostrano un clima di supporto molto apprezzato.

- Orientamento e Job Placement: Rispetto alla media di molti atenei, i servizi di orientamento post-laurea (81,5% di fruizione) e l'ufficio job placement (85,2% di fruizione) sono ampiamente utilizzati e valutati positivamente.

La rilevazione non consente di riscontrare l'emersione di criticità, pertanto, l'impegno del CdS è rivolto al mantenimento di valori di soddisfazione elevati.

Profilo laureati

La rilevazione, basata su un campione significativo con un tasso di compilazione del 79,4%, evidenzia una platea prevalentemente adulta (79,4% oltre i 24 anni), in maggioranza femminile (55,9%) e composta in larga parte da studenti lavoratori (88,9%). Molti presentano percorsi non lineari: il 66,7% ha precedenti esperienze universitarie e il 94,1% si immatricola con ritardo. La scelta della didattica telematica è infatti legata nel 100% dei casi alla necessità di conciliare studio, lavoro e gestione del tempo. I risultati accademici sono complessivamente buoni, con una votazione media di 100,3 e una quota di laureati in corso molto elevata (91,1%), nettamente superiore al dato nazionale dell'area giuridica. L'esperienza universitaria è valutata in modo estremamente positivo: la soddisfazione complessiva raggiunge il 96,3%, così come il giudizio su didattica, rapporto con docenti e tutor e supervisione finale. Anche aspetti organizzativi come esami (85,2% di giudizi positivi), materiali didattici (92,6%) e servizi di segreteria (92,6%) risultano particolarmente apprezzati. Molto elevato è anche il gradimento per servizi e infrastrutture, con valori prossimi o superiori al 90% per aule, strumenti informatici, biblioteca online e relazioni tra studenti. Le attività di orientamento e supporto al lavoro sono ampiamente utilizzate (oltre l'80%) e valutate positivamente (tra l'83% e il 91%). Nel complesso emerge un'esperienza formativa altamente soddisfacente, coerente con le esigenze di studenti adulti e lavoratori e capace di offrire concrete opportunità di crescita e miglioramento professionale.

Condizione occupazionale dei laureati

I dati sulla condizione occupazionale confermano il corso di laurea come uno strumento efficace soprattutto per chi è già inserito nel mondo del lavoro. Il tasso di occupazione cresce dal 77,2% a un anno al 94,1% a cinque anni, raggiungendo il 100% tra chi non lavorava alla laurea, segno di una buona spendibilità del titolo. In molti casi si tratta di continuità lavorativa, soprattutto nel primo anno, mentre nel medio periodo aumentano stabilità e qualificazione delle professioni. L'occupazione si concentra nei servizi, in particolare nelle consulenze e nella pubblica amministrazione, con una buona presenza di contratti a tempo indeterminato (54,2% a cinque anni) e lavoro autonomo (27,1%). Le retribuzioni sono discrete (circa 1.934 euro medi), anche se permane un divario di genere. Nel complesso emerge una buona coerenza tra studi e lavoro: fino all'80% dei laureati utilizza in misura elevata le competenze acquisite e oltre il 60% segnala miglioramenti professionali. Il livello di soddisfazione è alto, confermando il ruolo del corso come leva di crescita e avanzamento di carriera.

PUNTI DI FORZA

L'analisi dei dati Almalaurea relativi al Profilo e alla Condizione Occupazionale dei laureati del CdS evidenzia i seguenti punti di forza.

- efficienza e flessibilità della piattaforma telematica
- soddisfazione sulla qualità del supporto didattico e tecnologico
- spendibilità molto elevata nel mercato del lavoro
- piena efficacia del titolo per l'ingresso nel mercato del lavoro e/o per l'avanzamento professionale.

Aree di miglioramento

Emerge un'area di miglioramento relativamente alle esperienze internazionali.

Il dato, peraltro, è coerente con il profilo di una popolazione studentesca composta quasi interamente da studenti-lavoratori con un'età media elevata (oltre 42 anni), per i quali la mobilità internazionale risulta spesso difficile da conciliare con gli impegni professionali e familiari.

Per questa ragione, attraverso il proprio Referente nella Commissione di Ateneo, il CdS si sta adoperando per valorizzare forme di mobilità più brevi (Riesame del sistema AQ 2024/2025; Rapporto di riesame ciclico, sub D. CdS. 2.4), come tali, maggiormente rispondenti alle caratteristiche della propria popolazione studentesca; in tal senso, già per l'a.a. 2023/2024, nell'ambito del programma Erasmus+ 2021-2027, è stata finanziata la mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP), con riconoscimento di 3 CFU agli studenti partecipanti; tale forma di mobilità è stata rinnovata per l'a.a. 2024/2025. Allo stato attuale, complessivamente si registra la partecipazione di un totale di 15 studenti, di cui 3 del CdS (dati Ufficio Relazioni Internazionali).

2. L-8 – Ingegneria Informatica

Nonostante sia un corso di recente istituzione (attivato nel 2021-2022), Ingegneria Informatica mostra un profilo molto solido e in crescita. I risultati sulle 357 schede di valutazione possono ritenersi nel complesso più che soddisfacenti, offrendo una fotografia del Corso di Studi che rispecchia le aspettative degli studenti e ne favorisce l'apprendimento.

Inoltre, la percentuale di risposte positive, data dalla somma dei “Decisamente SI” e “Più SI che NO, si attesta oltre il 90% per tutti 11 gli items (dal 90% al 99%, con una forbice leggermente più ampia rispetto lo scorso a.a., 93%-99%), mantenendosi quindi sempre lontana dal limite fissato al 20% di risposte negative.

Il CdS ha efficacemente affrontato le criticità segnalate nell'anno precedente: domande relative alle conoscenze preliminari, carico di studio e chiarezza delle modalità d'esame hanno tutte registrato miglioramenti sensibili.

Il 18.4% dei questionari compilati (66) contiene Suggerimenti, con 291 schede che non ne hanno avanzati. Per quanto riguarda il numero dei Suggerimenti complessivi, sono 90 (coloro che hanno proposto suggerimenti, ne hanno quindi avanzati in media più di uno per scheda). Si sottolinea come

il numero di suggerimenti sia in valore assoluto più basso dello scorso a.a. (95) pur essendo le schede in numero maggiore. Il corso conferma quindi una progettazione didattica efficace e ben calibrata.

Sintesi dei migliori risultati

Dai dati il Corso di Studi si conferma solido nel suo complesso, con percentuali piuttosto diffuse di soddisfazione per tutti gli aspetti analizzati. In particolare, i processi che sottendono la progettazione e l'erogazione della didattica sono da considerarsi efficaci.

Aree di miglioramento

Il CdS fa registrare una parziale difficoltà nell'acquisizione dei crediti da parte degli studenti, peraltro già rilevata nell'ultimo documento di Riesame e nella Scheda di Monitoraggio Annuale. Tale difficoltà, maggiore per gli studenti immatricolati, è confermata dalla richiesta che emerge, non critica a livello di CdS ma da attenzionare per alcuni insegnamenti, di maggiori conoscenze preliminari per affrontare proficuamente lo studio. Si sottolinea come la rilevazione sia da considerare come una conferma delle difficoltà già rilevate lo scorso a.a.

Sezione laureandi

I dati sulla soddisfazione dei laureandi si basano sulle risposte di 18 dei 19 laureati dell'ultimo anno (in totale 16 uomini e 3 donne). Dai questionari emergono dati buoni: Il 72% degli studenti si dichiara decisamente soddisfatto dell'esperienza complessiva (quindi anche per quanti riguarda aspetti di competenza a livello di Ateneo. In particolare il materiale didattico risulta decisamente soddisfacente per il 78% della coorte intervistata. Per tutti questi aspetti la percentuale di risposte positive è del 100% (lo schema è simile ai questionari OPIS: Decisamente SI, Più SI che NO, Più NO che SI, Decisamente NO). Anche il supporto allo studio risulta particolarmente apprezzato: Il 72% esprime la massima soddisfazione per la disponibilità dei docenti mentre il 67% è decisamente soddisfatto delle interazioni con i tutor di disciplina (anche in questo caso 100% di risposte positive) e 39;89% di soddisfazione emerge dal rapporto con i Tutor di orientamento (dove tutti gli intervistati riportano di essere stati seguiti durante il percorso di studio). Particolarmente confortante, inoltre, risulta il 100% copertura rispetto al supporto ricevuto durante il lavoro di tesi. Infine, anche una specifica domanda riguardo l'adeguatezza del carico di studio dell'intero Corso di Laurea riceve il 100% di risposte positive. Inoltre, anche l'interazione con altri studenti risulta apprezzata, con il 78% di soddisfazione, favorita evidentemente dagli strumenti messi a disposizione dell'Ateneo. Per quanti riguarda i servizi, si registra una media del 97% di soddisfazione rispetto le infrastrutture, sia fisiche che virtuali, offerte dell'Ateneo, indipendentemente dalla percentuale di utilizzo (giocoforza influenzato dalla natura telematica dell'Ateneo), e di circa il 95% rispetto i servizi amministrativi e di segreteria. L'effetto della soddisfazione rispetto a offerta formativa e servizi ricevuti si riscontra nel fatto che il 78% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe di nuovo al CdL. Pertanto, anche se riferiti a un collettivo composto da numeri relativamente bassi, tutti i dati confermano la solidità della progettazione e dell'erogazione del processo formativo a livello di CdS.

Profilo e condizione occupazionale dei Laureati

I dati rilasciati da AlmaLaurea analizzano la condizione occupazionale a un anno dalla laurea (laureati del 2024) e si riferiscono a una coorte di 10 laureati. Il profilo che emerge si pone in linea con le con i dati analizzati per i profili in entrata. L'età alla laurea è di circa 38 anni, proveniente equamente da background liceale o tecnico, con il 67% che proviene da studi universitari non terminati in precedenza. Si possono quindi definire come professionisti in fase di consolidamento, dove la laurea funge da miglioramento della condizione occupazionale. Questo dato è confermato dal tasso di occupazione a un anno, che risulta del 100%, dove il 39;80% dei laureati prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. In aggiunta, il 37% di chi già lavorava dichiara di aver ottenuto miglioramenti diretti in termini di posizione e mansioni, dove è interessante rilevare il differenziale delle retribuzioni medie, con la retribuzione media per chi non lavora al momento della laurea di €1.376,

che sale a €2.216 per chi già possiede un'occupazione. Anche l'efficacia percepita del titolo è coerente con il profilo tracciato: il 90% ritiene di aver ricevuto una formazione molto adeguata, mentre le motivazioni dietro la scelta del conseguimento del titolo risiedono principalmente nella ricerca di soprattutto stabilità lavorativa (88,9%) e nell'acquisizione di ulteriori professionalità (83%). Infine, il 72% degli intervistati intende proseguire gli studi, la maggior parte con la Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (56%), dimostrando consapevolezza verso i bisogni del mondo del lavoro.

Concludendo, anche da questi dati emerge che il conseguimento della laurea si pone principalmente come strumento per il miglioramento della carriera. Piuttosto che la formazione di neo-ingegneri da inserire nel mercato, il CdS fornisce un consolidamento della formazione, supportando quindi l'accesso a posizioni lavorative più avanzate, d'altronde in linea con il consueto profilo degli studenti delle realtà telematiche.

3. L-14 & L-18 – Diritto ed Economia delle Imprese (Interclasse)

Il Corso Interclasse conferma il suo trend molto positivo: i dati dell'a.a. 2024-2025 sono il risultato aggregato di 1751 questionari di soddisfazione che gli studenti del CdS interclasse L-14&L-18 hanno compilato per i diversi insegnamenti, in modo anonimo e prima dello svolgimento dell'esame. Rispetto all'a.a. 2023/2024 il numero dei questionari è lievemente diminuito da 1780 a 1751.

(-1,62%), ma è ancora superiore (+11,67%) rispetto al 2022/2023 (1568 questionari). Per una migliore analisi del dato, il CdS ha tenuto conto delle verifiche condotte dal PQA sul numero dei questionari attesi; da queste risulta che sia il numero medio di questionari compilati che il rapporto tra questionari compilati/questionari attesi è in lieve flessione nel confronto con l'a.a. 2023/24. Rispetto al 2023/2024 il numero di questionari attesi è aumentato in ragione dell'aumento degli studenti iscritti al CdS; è lievemente diminuito il numero di questionari compilati. Il risultato è una diminuzione complessiva del rapporto tra questionari attesi e questionari compilati (- 4%). Il CdS continuerà a monitorare il dato sul processo di rilevazione delle opinioni studentesche

La valutazione della didattica del Corso di Studi risulta ancora una volta decisamente positiva e di aumento; tutte le domande del questionario presentano almeno il 94% (+ 3 % rispetto al 2023/2024, e +1,78% rispetto al 2022/23) delle risposte concentrate tra il “decisamente sì” e il “più sì che no”, con un massimo del 98% (in linea con le rilevazioni del 2023/2024 e del 2022/2023).

Con riferimento alle singole sezioni del questionario relativo all'a.a. 2024/25, i dati relativi alle risposte positive (somma delle risposte “decisamente sì” e “più sì che no”) si attestano tutti su una percentuale che supera il 90%, con un minimo di 94%. Per la sezione “insegnamento” del questionario tutte le percentuali di gradimento sono alquanto stabili

L'analisi, condotta anche tenendo conto dei dati relativi ad altri corsi di studi di Ateneo sia magistrali che triennali, restituisce un risultato di piena soddisfazione in linea con gli altri CdS di Ateneo. Rispetto agli altri corsi triennali di Ateneo (L-8, L-19, L-24, L-28) il CdS Interclasse L-14&L-18 presenta il valore più alto di risposte “decisamente sì” e la percentuale più alta di risposte positive nel complesso, nonché la percentuale più bassa di risposte “più no che sì”, e “decisamente no”, e dunque la percentuale più bassa di risposte complessivamente negative, mentre presenta la percentuale più bassa di risposte “più sì che no”.

Nelle analisi OPIS 22/23 si segnalava rispetto alla Domanda n. 1 (“Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?”) un lievissimo discostamento di oltre 20% percentuali (soglia di criticità indicata dal PQA) dall'item n.1 per l'insegnamento di *Statistica di base* (28,5%). il docente titolare dell'insegnamento ha proceduto allo svolgimento di una attività di sostegno più intensa degli studenti e alla predisposizione di una attività (da svolgersi sotto forma di lezione interattiva e-tivity) funzionale al rafforzamento delle conoscenze preliminari. Lo svolgimento di tale attività di supporto è stato verificato dal Gruppo AQ attraverso il monitoraggio mensile della didattica; già dalle presenti analisi

OPIS 2023/2024, i valori relativi all'item n. 1 per l'insegnamento di *Statistica di base* ha raggiunto il 100% di gradimento, superando così la modestissima criticità.

Tenuto conto della comunque altissima percentuale di risposte positive, lontanissime dalle soglie di criticità, si ritiene di non dover procedere ad azioni correttive a livello di CdS, ferma restando la necessità di monitorare il dato

Le sezioni del questionario mostrano performance molto elevate, tutte oltre il 91%, con picchi del 98% sulla qualità didattica. L'unico insegnamento attenzionato per un item critico è quello di *Statistica di base*, che nel 2022/2023 aveva superato la soglia del 20% di risposte negative. Grazie ad attività correttive mirate, la criticità è stata risolta nell'anno in corso.

Nel 2024/2025 si è registrata una lieve flessione del numero di risposte alla parte del questionario relativa ai suggerimenti: -2,36% (da 1903 a 1858), conseguenza minor numero di questionari elaborati, ma complessivamente superiore di + 10,79% rispetto al 2022/2023 (1677). Preliminarmente si evidenzia per il 24/25 un aumento del numero di studenti che ha risposto alla domanda n.8 "non ho suggerimenti" (dai 1114 del 22/23 ai 1360 del 23/24 fino agli attuali 1403).

Sintesi dei migliori risultati

Dall'analisi dei questionari emergono percentuali di soddisfazioni che in buona parte degli items in analisi lambiscono la unanimità (97% per gli items 3,4,6,8,10, 98% per gli items 5,7,9). In appena un insegnamento con almeno 20 questionari analizzati si segnalano risposte negative superiore al 20%, rispetto ad un unico item individuato (n.1). Il quadro complessivo restituisce piena soddisfazione da parte degli studenti per il CdS (in media 96,73).

In relazione all'item 11 nell'a.a. 2024/2025, anche in ragione del d.m. 1648/2023, è stata adeguata l'offerta formativa a partire dal 2025/2026 con l'introduzione di laboratori didattici

Aree di miglioramento

Ancora una volta non appaiono punti di debolezza nel CdS; tutti gli items sono molto distanti dalla soglia di attenzione individuata dal PQA. Non si ritiene allo stato di porre ulteriori obiettivi ed azioni.

Sezione laureandi e profilo laureati

Per quanto riguarda il profilo dei laureati, entrambi i corsi presentano tassi di risposta elevati e livelli di soddisfazione complessiva pari al 100%, superiori al dato medio di Ateneo. In particolare, per la classe L-14, a fronte di una votazione media pari a 97,5, inferiore alla media di Ateneo, si registra un giudizio unanimemente positivo su didattica, docenti, organizzazione degli esami e servizi amministrativi, così come sui principali servizi e infrastrutture utilizzati dagli studenti. Analogamente, per la classe L-18, pur in presenza di una votazione media pari a 96,8, anch'essa inferiore al dato di Ateneo, emerge un livello di soddisfazione estremamente elevato, con valori prossimi o pari al 100% per didattica, organizzazione degli esami, servizi di orientamento e job placement, e con giudizi comunque molto positivi per docenti, segreterie e dotazioni strutturali. In entrambi i corsi si rileva inoltre un apprezzamento diffuso per i servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro, mentre permane una limitata partecipazione a esperienze di mobilità internazionale, soprattutto nel caso della L-14.

Condizione occupazionale laureati

Con riferimento alla condizione occupazionale a un anno dalla laurea, i dati mostrano alcune differenze tra i due percorsi. I laureati L-14 presentano un tasso di occupazione pari al 53,8%, con una prevalenza di inserimento nel settore pubblico e una retribuzione media leggermente più elevata rispetto alla L-18; si evidenzia inoltre una forte propensione alla prosecuzione degli studi, spesso nello stesso Ateneo, e una percezione unanimemente positiva dell'utilità della laurea ai fini lavorativi, accompagnata da un elevato livello di soddisfazione per l'attività svolta. I laureati L-18 mostrano

invece una performance occupazionale decisamente più elevata, con un tasso di occupazione pari all'89,4% e una significativa presenza nel settore privato, oltre a un tasso di inserimento nel lavoro, tra chi non lavorava alla laurea, superiore al dato nazionale. Anche in questo caso si registra una valutazione molto positiva dell'efficacia del titolo nel migliorare la propria condizione lavorativa e un buon livello di soddisfazione per il lavoro svolto, sebbene leggermente inferiore rispetto alla L-14. Nel complesso, i risultati confermano l'elevata qualità percepita dell'offerta formativa e dei servizi di supporto agli studenti, nonché una buona capacità dei corsi di favorire l'inserimento o il miglioramento della posizione nel mercato del lavoro, pur in presenza di alcuni elementi di attenzione, quali il livello medio delle votazioni, l'età anagrafica mediamente elevata dei laureati e la limitata internazionalizzazione dei percorsi formativi.

Sintesi dei migliori risultati

- Soddisfazione complessiva molto alta (100%) in entrambe le classi, superiore al dato di Ateneo (98,9%).
- Valutazione molto positiva di didattica e docenti: gradimento 100% per attività didattiche (L-14 e L-18) e 98,2% per il rapporto con i docenti (L-18).
- Organizzazione degli esami giudicata pienamente soddisfacente (100% per L-14 e L-18).
- Servizi di Segreteria studenti con gradimento molto alto: 100% (L-14) e 98,1% (L-18).
- Infrastrutture e servizi: soddisfazione elevata per aule, postazioni informatiche, attrezzature didattiche e servizi bibliotecari online (L-14: 100% tra gli utilizzatori; L-18: valori tra 90% e 96,8% a seconda del servizio).
- Orientamento e placement valutati molto positivamente (orientamento post-laurea, orientamento al lavoro e sostegno alla ricerca del lavoro con gradimenti tra 90,9% e 100%; job placement 100% per entrambe le classi tra gli utilizzatori).
- Condizione occupazionale: impatto positivo percepito della laurea per chi prosegue il lavoro iniziato prima (miglioramento dichiarato al 100% per L-14 e L-18) e soddisfazione per il lavoro elevata (8,7/10 L-14; 7,9/10 L-18).
- Buona occupabilità a 1 anno per L-18: tasso di occupazione complessivo 89,4% e tasso di occupazione dei non occupati alla laurea 61% (superiore al dato nazionale 28,6%).

Aree di miglioramento

Si evidenzia l'opportunità di crescita riguardo alle esperienze internazionali. Questo dato è in linea con il profilo degli studenti, che sono per lo più lavoratori con un'età media di circa 38 anni e che trovano difficile conciliare la mobilità internazionale con i propri impegni professionali e familiari. Per rispondere a questa esigenza, il CdS, tramite il proprio Referente nella Commissione di Ateneo, sta promuovendo modalità di mobilità di breve durata (Riesame del sistema AQ 2024/2025; Rapporto di riesame ciclico, sub D. CdS. 2.4), più adatte alla situazione degli studenti. In particolare, nell'anno accademico 2023/2024, grazie al programma Erasmus+ 2021-2027, è stata finanziata la mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP), che prevede il riconoscimento di 3 CFU agli studenti partecipanti e la sua attivazione è stata confermata anche per il 2024/2025. Attualmente, sono stati coinvolti in totale 15 studenti, di cui 3 appartengono al CdS (dati Ufficio Relazioni Internazionali).

4. L-19 – Scienze dell'Educazione

La valutazione degli studenti di Scienze dell'Educazione è complessivamente ampiamente positiva: il 95% o più degli intervistati ha espresso giudizi favorevoli su quasi tutti gli aspetti. Particolarmente apprezzate sono l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, la qualità del materiale didattico e la reperibilità dei tutor.

Rispetto allo scorso a.a. 2023/2024 si registra una situazione di assoluta stabilità, confermando il trend crescente degli ultimi 6 anni.

I questionari compilati sono pari a 1441, acquisiti su n. 41 corsi attivi nell'a.a. 2024/2025 sul CdS L19 (in realtà si tratta di 28 insegnamenti - su alcuni dei quali possiamo trovare due docenti che di fatto duplicano uno stesso corso – comprensivi di 5 laboratori).

Con riferimento ai suggerimenti offerti dagli studenti, su un totale di 1621 suggerimenti (in questo caso si potevano dare più risposte) il 65% dei rispondenti dichiara di non aver suggerimenti, dato che si può leggere in termini di piena soddisfazione rispetto a quanto già erogato dall'Ateneo. Tutti gli altri suggerimenti fanno registrare valori percentuali assai inferiori alla soglia del 20% di criticità.

Tutti i corsi analizzati non presentano criticità nella valutazione media complessiva. Il solo corso di *Psicometria* riporta, rispettivamente ai due docenti incaricati, il 67% e del 72% di risposte negative ma solo in relazione alla domanda n. 1 (sulle conoscenze preliminari). La questione è tuttavia trascurabile, poichè dall'anno 2025/2026, così come riportato anche nel verbale delle consultazioni delle parti interessate, è stata proposta – e realizzata – la sostituzione di questo insegnamento con quello di Attività espressivo-corporee (con annesso laboratorio) proprio per cominciare a rispondere anche alle richieste specifiche provenienti dal mondo dell'industria culturale.

Un dato che vale la pena segnalare è il pieno superamento della criticità legata a *Didattica generale e tecnologie educative*; un dato estremamente soddisfacente perché dimostra che in due anni le azioni correttive intraprese per rispondere in particolare alla domanda n. 1 - e di conseguenza impattare anche sulla domanda n. 2 - hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Sintesi dei migliori risultati

Quest'anno la situazione è estremamente positiva con una percentuale di risposte che supera il 90% in 10 domande su 11.

Le domande nn. 9 e 10 sulla reperibilità del docente e del tutor fanno registrare le percentuali superiori al 95%

Aree di miglioramento

Non si segnalano punti di forte debolezza.

Si segnala, per opportuna prudenza, la domanda n. 1 (sulle conoscenze preliminari) che resta l'unica a non superare il 90% delle risposte positive

Sezione laureandi

I dati restituiscono una fotografia estremamente positiva.

Rispetto al giudizio *complessivo sul corso di studio*, si riscontra la seguente situazione:

- una totale soddisfazione (100%) riguardo al corso di studio, in termini di struttura e organizzazione, con un 94.3% che si iscriverebbe nuovamente alla stessa università e allo stesso corso di laurea
- sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio, il 98.1% degli intervistati si esprime favorevolmente;
- anche rispetto all'organizzazione degli esami il 98.1% esprime parere soddisfacente così come totale soddisfazione (100%) viene espressa in relazione ai rapporti con il corpo docente e in rapporto con i tutor con una percentuale pari all'89.2%;
- il 3.5% ha svolto periodo di studi Erasmus all'estero e di questi il 50% si è visto convalidati 1 o più esami: in termini di soddisfazione il 100% si esprime favorevolmente; questo dato rispecchia una generale situazione positiva se confrontato anche con il numero di cfu acquisiti all'estero, aggiornati ad agosto 2025, pari all'83%;
- al momento dell'intervista il 78.9% rispondeva di aver svolto il tirocinio curriculare organizzato dal CdS e svolto al di fuori, rendendosi molto soddisfatto del supporto

organizzativi ricevuto dall'università e pienamente soddisfatto dell'esperienza di tirocinio in generale

Per quel che concerne il *giudizio sulle attrezzature e la piattaforma informatica*, si evidenzia che:

- il 54.7% ha utilizzato le aule presenti in sede e il 72.4% le dichiara sempre o quasi sempre adeguate
- il 37% dichiara di avere utilizzato le postazioni informatiche (perfettamente in linea con il dato di ateneo) e il 90% le trova in numero adeguato
- rispetto alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), il 35% ne ha fatto uso e il 73.7% le dichiara sempre o quasi sempre adeguate molto soddisfacente anche il dato sull'utilizzo della biblioteca on line con il 96.4% di laureati soddisfatti

Profilo laureati e condizione occupazionale

Rispetto alla condizione occupazionale dei laureati del 2024 ad 1 anno dalla laurea si ricorda che i laureati sono 47, gli intervistati 36 e che il collettivo esaminato è pari a 10 (infatti per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea). Di seguito i principali risultati, che confrontati anche con i valori di Ateneo, risultano estremamente soddisfacenti:

- risulta iscritto a un corso di laurea magistrale il 10% del campione esaminato
- molto soddisfacenti i valori del tasso di occupazione (con ben l'80% del complesso degli intervistati che risultato occupato) e della quota occupati con il 100% di occupati sul totale della Forza lavoro
- anche i dati medi sul livello di soddisfazione del lavoro svolto sono molto alti poiché su una scala di valori da 1 a 10 i laureati di L19 si attestano su un valore pari a 8.9; e allo stesso modo anche la retribuzione mensile media (che si attesta sui 1.157euro) risulta essere più soddisfacente della media di Ateneo
- il dato poi più soddisfacente può essere sicuramente quello relativo alle competenze acquisite con laurea e alla relativa spendibilità sul lavoro: il 100% dichiara soddisfazione e massimo utilizzo concreto di quanto appreso durante il percorso di studio

Sintesi dei migliori risultati

L'analisi dei dati evidenzia un quadro estremamente positivo, con livelli di soddisfazione molto elevati in relazione al corso di studio, alla sua organizzazione e ai rapporti con docenti e tutor, tanto che la quasi totalità degli studenti sceglierebbe nuovamente lo stesso percorso. Anche il carico didattico e l'organizzazione degli esami risultano ampiamente adeguati. Le esperienze di tirocinio, svolte dalla maggioranza degli studenti, sono valutate in modo molto favorevole, così come le opportunità di mobilità internazionale, sebbene ancora limitate. Le strutture e le risorse, pur utilizzate in misura variabile, sono generalmente considerate adeguate, con un apprezzamento particolarmente elevato per la biblioteca online. Nel complesso, emerge un elevato livello qualitativo dell'esperienza formativa.

Aree di miglioramento

Non si prevedono particolari azioni correttive ma il gruppo AQ ripropone di continuare nelle attività di potenziamento degli indicatori di internazionalizzazione del CdS, continuando a sensibilizzare gli studenti a partecipare ai programmi Erasmus o altre attività internazionali che prevedano di maturare CFU, soprattutto di breve durata (come i programmi BIP) (con giornate dedicate all'approfondimento delle opportunità Erasmus, anche per quanto riguarda l'esperienza dei tirocini) e continuando a sensibilizzare e promuovere la mobilità del corpo docente.

5. L-24 – Scienze e Tecniche Psicologiche

Il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche registra per l'a.a. 2024/2025 una forte soddisfazione da parte degli studenti. Sono stati analizzati 1269 questionari: in confronto all'a.a. 2023/24 in cui i questionari compilati erano stati 994 con una copertura del 61%, il numero dei questionari compilati nel 2024/2025 è aumentato di 274. Per una migliore analisi del dato, il CdS ha tenuto conto delle verifiche condotte dal PQA sul numero dei questionari attesi; da queste risulta che tenuto conto del numero di iscritti e del numero medio annuo di esami, i questionari attesi erano 2023. I 1269 questionari compilati hanno dato quindi una copertura del 63%, che è sia sopra la media di Ateneo (58%) sia superiore alla percentuale riferita al CdS nell'a.a. 2023/2024.

Sotto un profilo generale, i dati confermano l'andamento complessivamente molto positivo che ha caratterizzato anche l'a.a. 2023/2024. Le risposte negative sono tra il 2% e l'8% delle risposte totali. Pertanto le risposte positive oscillano tra il 92% e il 98%. Queste percentuali sono sostanzialmente identiche a quelle dell'a.a. precedente.

Con riferimento alle singole sezioni del questionario si confermano come percentuali più alte di gradimento (98%) quelle relative alle domande 5, 9 e 10, che riguardano rispettivamente la facilità di accesso e utilizzo del materiale didattico, la reperibilità dei docenti e quella dei tutor. Tutti gli ambiti analizzati attraverso il questionario non raggiungono la soglia di attenzione fissata dal PQA (scostamento di 20 punti percentuali dal 100% dei giudizi positivi: PQA, Modalità di rilevazione opinione studenti, sub Standard di valutazione, rev. 15.4.2024).

Tenendo conto delle indicazioni fornite dal PQA a valle dell'audizione condotta in data 15.4.2024 (v. documento Incontro PQA – Responsabili CdS 15/04/2024, OPIS a.a. 2022/2023 - Osservazioni PQA), per la sezione del questionario riservata ai suggerimenti il CdS ha adottato i medesimi criteri di analisi impiegati per l'analisi della restante parte del questionario, e dunque ha considerato la soglia dello scostamento del 20% dal 100% dei giudizi positivi per rilevare criticità. Anche rispetto alla sezione dedicata ai suggerimenti, tra l'a.a. 2024/25 e l'anno precedente, vi è sostanziale continuità.

Per ciascun insegnamento, inoltre, sono state specificamente attenzionate le due domande rispetto alle quali è stata espressa, a livello di CdS, la percentuale negativa più alta (items n. 1 e 8: 8%). Dall'analisi risulta quanto segue. a. nella generalità dei casi non si riscontrano scostamenti significativi tra la media delle risposte positive (P) e negative (N) per singola domanda in relazione a ciascun insegnamento e la media delle risposte positive (P) e negative (N) per singola domanda del CdS. b. Rispetto a un insegnamento (*Psicomotricità*), sia quando riferito alla Prof.ssa Lopez sia quando riferito al Prof. Tinella, risulta integrata la soglia di attenzione indicata dal PQA (percentuale delle risposte negative superiore al 20%) e un numero congruo di questionari (rispettivamente 32 e 36). Relativamente alla Prof.ssa Lopez, le percentuali di risposte negative hanno raggiunto il 25% per l'item 1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?") e il 28% per l'item 11 ("È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?"); relativamente al Prof. Tinella le percentuali di risposte negative hanno raggiunto il 33% per l'item 1 (e il 19% per l'item 11). Nel complesso sembra quindi che una quota importante di studenti ritenga di non avere conoscenze preliminari sufficienti alla comprensione degli argomenti previsti nel programma e non sia interessato agli stessi.

Sintesi dei migliori risultati

Da un punto di vista complessivo si osserva quanto segue. Considerando che la media delle risposte positive si colloca in un range compreso tra il 92% e il 98%, tutte le sezioni del questionario lasciano emergere punti di forza. Tra questi, particolare segnalazione meritano: a. La domanda n. 5 che riguarda la facilità di accesso e utilizzo del materiale didattico, la domanda 9 che riguarda la reperibilità dei docenti e la domanda 10 che riguarda la reperibilità dei tutor. La percentuale di risposte positive è del 98% per tutte e tre le domande. b. Le risposte positive alla domanda 4, che riguarda la chiarezza delle modalità di esame, e alla domanda 7, che riguarda la chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti, si attestano al 97%. c. La

percentuale di risposte positive alle domande 2, 3, 6 e 11, che è del 96%, attesta che il carico di insegnamento è proporzionato ai crediti formativi, il materiale didattico è disponibile e adeguato, i docenti stimolano e motivano l'interesse degli studenti verso le discipline e gli studenti sono interessati agli argomenti trattati.

Aree di miglioramento

Fermo l'impegno del CdS a vigilare sul mantenimento di un livello di soddisfazione così elevato e la massima attenzione al perseguimento della qualità della didattica, le analisi per singolo insegnamento e per singola domanda hanno fatto emergere un punto di debolezza riferibile all'insegnamento di Psicometria. Come evidenziato in precedenza, per l'insegnamento di Psicometria si è integrata la soglia di attenzione sia per l'item 1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?") sia per l'item 11 ("È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?"). Sembra quindi che una quota importante di studenti ritiene di non avere conoscenze preliminari sufficienti alla comprensione degli argomenti previsti nel programma e non è interessato agli stessi. Tenuto conto del fatto che gli stessi items erano risultati critici negli anni precedenti nonostante il cambio di docente e che riguardano come detto le conoscenze preliminari e l'interesse verso gli argomenti, sembra di poter leggere il dato non tanto come una criticità che riguarda il docente di turno ma una difficoltà e un mancato interesse degli studenti, intrinseci alla materia stessa. La Psicometria richiede conoscenze e competenze matematiche e di ragionamento logico che non di rado risultano difficili e/o di poco interesse per una quota di studenti di CCdS in Psicologia. Pertanto, da un certo punto di vista, il dato può essere considerato "fisiologico".

Sezione laureandi

I dati relativi a 66 iscritti mostrano che il 100 % si ritiene complessivamente soddisfatto del CdS e il 98.5 % complessivamente soddisfatto delle attività didattiche. Il 98.5 % è soddisfatto dei rapporti con i docenti, il 97% del rapporto con i collaboratori dei docenti. Tutti sono stati seguiti dai tutor e il 92.5 % è soddisfatto di questo rapporto. Circa l'82% risulta soddisfatto dei rapporti con gli altri studenti. Il 97% ha ritenuto adeguato il materiale didattico, il 100% ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente, il 95.5% ha ritenuto i risultati degli esami rispecchianti l'effettiva preparazione e il 98.5 % del campione ha ritenuto che il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio. Questi dati mostrano un altissimo livello di soddisfazione complessiva.

Profilo e condizione occupazionale dei laureati

Dai risultati AlmaLaurea (a cui si rimanda per eventuali approfondimenti) e i dati relativi ai laureati che si sono iscritti a partire dal 2021, con 66 iscritti di cui 62 intervistati, emerge che il 96.8 % del campione ha ritenuto che il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio, il 100 % ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente, il 98.4% è soddisfatto dei rapporti con i docenti e il 97% di quello con i tutor; il 100% è complessivamente soddisfatto del CdS. Il 92.4 % si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

L'85% è iscritto a un corso di laurea di secondo livello, il 42.9% è occupato e il 33.3% delle persone occupate utilizza in misura elevata nel suo lavoro le competenze acquisite con la laurea. Questi dati mostrano un altissimo livello di soddisfazione complessiva.

6. L-28 – Scienze e Tecnologie dei Trasporti

Il CdS in Scienze e Tecnologie dei Trasporti mantiene anche quest'anno un elevato livello di soddisfazione generale. Si evidenzia che il grado di copertura dell'indagine è pari al 100%, ovvero 886 questionari, dal momento che la compilazione del questionario di gradimento dei servizi erogati è telematica e obbligatoria per gli studenti all'atto della prenotazione della prova d'esame. Si evidenzia che sono stati presi in considerazione per l'analisi 1038 questionari, pur non considerando a fine statistico gli insegnamenti che contano un numero schede inferiore a 20, poiché nella maggior parte dei casi si tratta di insegnamenti a scelta o di insegnamenti appartenenti a curricula di studio dei vecchi ordinamenti. Il livello complessivo di soddisfazione per il CdS risulta molto elevato, in linea con le valutazioni degli anni accademici precedenti. Le risposte positive relative all'insegnamento variano tra l'89% e il 95%, mentre quelle riferite alla docenza si collocano tra il 94% e il 97%. Tali valori si mantengono sostanzialmente in linea con quelli registrati nell'a.a. 2023/2024, nel quale le valutazioni positive sull'insegnamento oscillavano tra il 93% e il 97% e quelle sulla docenza tra l'88% e il 98%.

Una tendenza interessante riguarda il graduale miglioramento della percezione delle attività integrative (es. esercitazioni, forum, chat), la cui percentuale di insoddisfatti è scesa dal 12% al 6,2% nel giro di tre anni. I giudizi più positivi, con livelli di soddisfazione pari o superiori al 95%, riguardano in particolare i seguenti aspetti: 3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?, 5 Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?, 6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?, 7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?, 9 Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?, 10 Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Per quanto concerne l'analisi dei suggerimenti, vi è da evidenziare che gli studenti che esprimono suggerimenti sono particolarmente esigui, ovvero 463, ovvero il 39,14%. Nel CdS prevale la sezione "non ho suggerimenti" (60,86%).

Nell'ambito dell'analisi delle opinioni degli studenti relative ai singoli insegnamenti per l'a.a.2024/2025, si evidenziano alcune situazioni di criticità riconducibili a insegnamenti che presentano un livello di soddisfazione inferiore all'80%. In particolare, risultano interessati i seguenti insegnamenti: RISK MANAGEMENT, DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE e TEORIA DEI SEGNALI.

Con riferimento alla natura degli insegnamenti sopra indicati, si rileva che RISK MANAGEMENT è configurato come insegnamento elettivo, mentre DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE riveste carattere obbligatorio e qualificante all'interno dei tre curricula (aereo, terrestre e navale), nonché nel percorso di specializzazione FCL. L'insegnamento di TEORIA DEI SEGNALI, anch'esso caratterizzante, è previsto nei curricula aereo e terrestre con un impegno pari a 6 CFU, e nel curriculum navale con un carico didattico pari a 9 CFU.

L'analisi qualitativa delle opinioni espresse dagli studenti consente di individuare alcune criticità ricorrenti. In particolare, per l'insegnamento di RISK MANAGEMENT (SECS-P/07) emergono valutazioni negative relative sia all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti, sia alla qualità e coerenza del materiale didattico fornito. Per quanto concerne DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (IUS/06), le principali criticità sono riconducibili alla percezione di insufficienza dei prerequisiti necessari per affrontare efficacemente i contenuti del corso. Nel caso di TEORIA DEI SEGNALI (ING-INF/03), le problematiche segnalate riguardano, da un lato, l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari e, dall'altro, una percezione di non piena proporzionalità tra il carico didattico richiesto e i crediti formativi assegnati.

Si rileva che gli insegnamenti che presentavano seppur lievi criticità (SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI, SISTEMI DI ELABORAZIONE e INFORMATICA) nelle rilevazioni dello scorso a.a. non risultano più segnalati dagli studenti. Tale evidenza rappresenta un indicatore positivo dell'efficacia degli interventi proposti dal Gruppo AQ al Corso di Studio e ai singoli docenti.

Sintesi dei migliori risultati

Tutte le domande, ad eccezione della n. 7, hanno ricevuto una valutazione positiva media superiore al 90%, identificandoli conseguentemente come punti di forza.

Si aggiunge agli indicatori positivi sulla qualità delle attività didattiche, un necessario riferimento al monitoraggio mensile delle stesse (sia nella modalità on line erogativa ed interattiva, sia in quella in presenza), che, ad esclusione dei periodi di sospensione delle attività didattiche, prosegue regolarmente e continuativamente, per osservare eventuali problematiche sollevate dagli studenti, tramite canali diversi dalla compilazione del questionario di valutazione, o scostamenti rispetto al regolare andamento del CdS di cui informare PQA e OO.AA. Ulteriore supporto è dato dal Tutor di orientamento che prontamente segnala eventuali difficoltà o dubbi degli studenti al Presidente del CdS.

Le azioni indicate (monitoraggio, Tutor di orientamento e Ufficio Didattica), come si evince dagli indicatori dei questionari, hanno contribuito a rendere il servizio monitorato in tempo reale in tutti i suoi aspetti, supportando il CdS e garantendo il rispetto delle linee guida di Ateneo.

Aree di miglioramento

Di seguito, si riportano gli insegnamenti con criticità, le azioni intraprese e le tempistiche.

CRITICITÀ

Scienze e Tecnologie dei Trasporti - L-28			
Insegnamento	Numero questionari	Numero domanda	% totale risp. negative
RISK MANAGEMENT	40	1	25%
		3	20%
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	25	1	20%
TEORIA DEI SEGNALI	30	1	40%
TEORIA DEI SEGNALI	27	1	22%
		2	37%

AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE – Sez. A e B

Scienze e Tecnologie dei Trasporti - L-28				
Insegnamento	Numero domanda	Azione	Responsabilità	Tempistica
RISK MANAGEMENT	1	Intervento docente	Gruppo AQ, Presidente CdS	Immediata: Prossimo CdS
	3	Inserimento “testo del corso”	Gruppo AQ, Presidente CdS	Realizzata – adeguamento materiali
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	1	Intervento docente	Gruppo AQ, Presidente CdS	Immediata: Prossimo CdS
TEORIA DEI SEGNALI	1	Intervento docente	Gruppo AQ, Presidente CdS	Immediata: Prossimo CdS
	2	Intervento docente	Gruppo AQ, Presidente CdS	Immediata: Prossimo CdS
ALTRI INSEGNAMENTI SEPPURE CON	-	Comunicazione ai docenti	Gruppo AQ, Presidente CdS	Immediata: Prossimo CdS

CRITICITA' NON RILEVANTI				
--------------------------	--	--	--	--

Gradimento laureandi

L'analisi dei dati evidenzia un giudizio complessivo estremamente positivo da parte dei laureati, con un livello di soddisfazione pari al 97,7% e una valutazione favorevole su didattica, docenti e servizi. Il CdS si distingue per l'efficacia dell'organizzazione didattica e per la qualità delle relazioni con docenti e tutor, nonché per un sistema di supporto ritenuto adeguato e funzionale. Anche le infrastrutture, pur utilizzate in misura variabile, risultano generalmente apprezzate, con particolare soddisfazione per i servizi digitali e la biblioteca online. Elevato è il gradimento per i servizi amministrativi e per l'organizzazione degli esami, così come per il materiale didattico e il carico di studio, considerato pienamente sostenibile. Il percorso si caratterizza per una forte integrazione con la dimensione professionale, come dimostrano l'ampia diffusione dei tirocini e l'elevata presenza di studenti lavoratori, che riescono comunque a conseguire buoni risultati accademici. Emergono inoltre elevati livelli di coerenza tra studi e attività lavorativa e una buona efficacia delle attività di orientamento e placement. Il CdS mostra capacità inclusiva, intercettando anche studenti di prima generazione universitaria e con percorsi non lineari, valorizzando la flessibilità della didattica telematica. Nel complesso, i dati restituiscono l'immagine di un corso solido, efficace e ben strutturato, capace di coniugare qualità formativa, supporto agli studenti e buone prospettive di sviluppo futuro.

Profilo e condizione occupazione dei laureati

L'analisi dei dati AlmaLaurea restituisce un quadro complessivamente molto positivo e coerente, sia sul piano della qualità percepita del percorso formativo sia su quello degli esiti occupazionali. Il CdS mostra infatti una buona capacità di accompagnare un'utenza eterogenea, spesso già inserita nel mondo del lavoro, lungo un percorso regolare, sostenibile ed efficace, come confermano i tempi di conseguimento del titolo, i buoni risultati finali e gli elevati livelli di soddisfazione. A un anno dalla laurea, la maggior parte dei laureati risulta occupata, con un tasso di occupazione pari all'80%, una prevalenza di contratti a tempo indeterminato e tempi di inserimento lavorativo molto rapidi. Emerge inoltre una forte integrazione tra studi e lavoro, poiché molti laureati proseguono attività già avviate e dichiarano una buona coerenza tra competenze acquisite e mansioni svolte. La laurea appare quindi non solo spendibile, ma anche concretamente utile alla qualificazione professionale e alla crescita lavorativa. Positivo risulta anche il dato relativo alla prosecuzione degli studi, spesso nello stesso Ateneo, segnale di fiducia nella qualità dell'offerta formativa. La soddisfazione per il corso, per l'organizzazione didattica, per il rapporto con i docenti e per i servizi si mantiene su livelli molto elevati, in linea o prossimi ai dati di Ateneo. Anche le infrastrutture e i servizi digitali risultano adeguati, pur in un contesto in cui la fruizione avviene prevalentemente a distanza. Particolarmente significativo è infine il dato relativo alla disponibilità a iscriversi nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo, che conferma un giudizio ampiamente favorevole sull'intera esperienza universitaria. Nel complesso, il CdS si conferma come un percorso solido, accessibile e capace di coniugare efficacemente qualità della formazione, flessibilità organizzativa e risultati occupazionali concreti.

7. LM-47 – Servizi per lo Sport

Il CdS magistrale in Servizi per lo Sport, sebbene di recente attivazione, ha mostrato già dal primo anno un buon livello di maturità organizzativa e una positiva risposta da parte degli studenti. Il Corso di Laurea Magistrale LM-47 – Organizzazione e Gestione dei Servizi per lo Sport e le Attività Motorie registra 338 questionari relativi a 17 insegnamenti, collocandosi tra i corsi con un numero intermedio di rilevazioni. Tale valore appare coerente con la dimensione del corso e con il numero di insegnamenti erogati. Nel complesso, pertanto, oltre il 94% delle valutazioni espresse dagli studenti è di segno positivo, a conferma di un elevato grado di soddisfazione nei confronti degli insegnamenti,

dell'organizzazione didattica e dell'azione dei docenti. Tali risultati risultano coerenti con il rapporto di soddisfazione calcolato per il CdS LM-47, pari a 18,47, valore sostanzialmente in linea con i livelli medi di soddisfazione registrati a livello di Ateneo. Anche il tasso di insoddisfazione, pari a 0,05, rimane contenuto, indicando una presenza molto limitata di valutazioni negative.

L'analisi delle opinioni degli studenti evidenzia una percezione ampiamente positiva della qualità della didattica; un elevato livello di soddisfazione per l'organizzazione degli insegnamenti; una buona efficacia dell'azione didattica e della disponibilità dei docenti.

Tali elementi confermano la solidità dell'impianto formativo del Corso di Studio e il buon funzionamento dei processi di erogazione della didattica.

L'analisi dei suggerimenti formulati dagli studenti mostra complessivamente un quadro positivo: nella maggior parte degli insegnamenti prevale la risposta "Non ho suggerimenti", confermando il buon livello di soddisfazione già evidenziato nelle valutazioni complessive. Tuttavia, applicando il criterio adottato dal Nucleo di Valutazione, che considera rilevanti le criticità quando superano il 20% dei questionari compilati, emergono alcune indicazioni di miglioramento circoscritte a specifici insegnamenti.

In particolare, si osserva una richiesta relativamente più frequente di alleggerimento del carico didattico negli insegnamenti di Tecnologie dello Sport (circa 15%), Organizzazione e Gestione delle Attività Motorie (circa 20%) e Economia e Gestione delle Imprese Sportive (circa 20%), segnalazione che suggerisce la possibilità di valutare un migliore equilibrio tra contenuti, attività e crediti formativi assegnati, essendo esami caratterizzanti da 9 e 12 cfu si ritiene che il carico sia congruo con la rilevanza dell'esame

Sintesi dei migliori risultati

Nel complesso, i dati evidenziano numerosi elementi di forza del Corso di Studio, tra cui:

1. l'elevatissimo livello di soddisfazione degli studenti;
2. la qualità della docenza, in termini di chiarezza, disponibilità e capacità di coinvolgimento;
3. l'efficacia del sistema di tutoraggio;
4. la regolarità e la qualità delle carriere studentesche;
5. l'elevato livello dei risultati accademici;
6. la buona partecipazione alla rilevazione OPIS;
7. la crescita e la stabilità del Corso di Studio.

Aree di miglioramento

Non emergono criticità strutturali. Tuttavia, si individuano alcune aree che meritano un monitoraggio continuo, in un'ottica di miglioramento progressivo. In particolare, si segnala:

1. l'eterogeneità delle conoscenze preliminari degli studenti;
2. Alcune indicazioni emerse riguardano il carico didattico che, sulla base delle valutazioni dei docenti, risulta complessivamente congruo rispetto ai CFU attribuiti agli insegnamenti, pur risentendo, in alcuni casi, del livello di tecnicità dei contenuti trattati; ulteriori osservazioni attengono ai materiali didattici e all'introduzione di prove intermedie. Con specifico riferimento a queste ultime, si segnala che esse sono già state approvate dagli organi accademici competenti e saranno implementate a partire dal prossimo anno accademico. Tali aspetti risultano comunque circoscritti e non incidono in maniera significativa sulla qualità complessiva del Corso di Studio.

Gradimento laureandi

Il CdS presenta livelli di soddisfazione dei laureandi molto elevati, pur essendo al secondo anno di attivazione, e risulta pienamente coerente con i benchmark di Ateneo, confermando la qualità dell'offerta formativa e dell'organizzazione didattica. Gli esiti occupazionali appaiono positivi, ma la ridotta numerosità del campione richiede un monitoraggio continuo per garantire la solidità delle evidenze nel medio periodo.

Profilo dei laureati

L'analisi del profilo dei laureati del CdS LM-47 evidenzia un quadro complessivamente molto positivo, caratterizzato da un'utenza adulta, spesso già inserita nel mondo del lavoro e orientata alla crescita professionale. Il corso si distingue per l'elevata partecipazione all'indagine, la capacità inclusiva e la varietà dei percorsi formativi in ingresso. I risultati accademici sono elevati e accompagnati da un alto livello di soddisfazione per la didattica, i servizi e il supporto ricevuto, come conferma anche la forte propensione a iscriversi nuovamente allo stesso corso. La significativa integrazione tra studio e lavoro rappresenta un punto di forza, pur evidenziando alcune difficoltà organizzative per gli studenti. I laureati mostrano buone competenze e una marcata propensione alla formazione continua, con aspettative occupazionali orientate alla stabilità. Nel complesso, il CdS si configura come un percorso solido ed efficace, con limitate criticità legate soprattutto alla conciliazione studio-lavoro e alla mobilità.

Condizione occupazionale dei laureati

L'analisi dei dati AlmaLaurea relativi ai laureati del CdS LM-47 evidenzia un quadro complessivamente molto positivo sotto il profilo occupazionale, caratterizzato da un tasso di occupazione pari al 100% a un anno dalla laurea e da una buona capacità del corso di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro, spesso successivo al conseguimento del titolo. I tempi di inserimento risultano contenuti e la spendibilità della laurea appare elevata, come confermato dalla piena coerenza tra competenze acquisite e attività lavorativa svolta, nonché dalla percezione della laurea come requisito necessario o comunque determinante. Anche la qualità dell'occupazione è buona, con una prevalenza di ruoli qualificati, sebbene emerga una criticità legata alla diffusione esclusiva di contratti a tempo determinato, che segnala una fase iniziale di instabilità. L'occupazione si concentra soprattutto nel settore pubblico e nei servizi, in coerenza con il profilo formativo, e presenta una limitata mobilità geografica. Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è elevato, confermando l'efficacia del percorso formativo anche in termini di qualità percepita. Nel complesso, pur considerando la ridotta dimensione del campione, il CdS si conferma efficace nel garantire occupabilità e coerenza professionale, con alcune aree di attenzione legate alla stabilità contrattuale e alle prospettive di sviluppo nel medio periodo.

8. LM-51 – Psicologia Comportamentale

Il corso in Psicologia Comportamentale mostra un profilo solido, con soddisfazione generale superiore al 94% in tutte le aree in linea con gli anni precedenti, in tutti gli ambiti indagati. Il numero totale dei questionari relativi ai suggerimenti è di 3466 e risulta maggiore rispetto al numero totale dei questionari compilati (n. 3064). Il 60% dei rispondenti non ha suggerimenti da proporre e nessuna indicazione raggiunge il valore soglia del 20% stabilito dal Presidio di Qualità.

Dall'analisi dei risultati non emergono criticità rilevanti tali da superare la soglia del 20% di valutazioni negative, ad eccezione di un unico caso. In particolare, si segnala il corso di Teoria dei Test Psicologici, relativamente alla domanda n. 1, concernente l'adeguatezza delle conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, per la quale si registra una percentuale di risposte negative pari al 34%. In tutti gli altri casi analizzati, le percentuali di valutazioni negative si mantengono al di sotto della soglia di criticità individuata dal Presidio della Qualità, non evidenziando pertanto situazioni di particolare problematicità.

Sintesi dei migliori risultati

Attrattività del CdS con un miglioramento significativo nel corso degli anni, disponibilità del docente e del tutor, capacità espositiva del docente, materiale didattico disponibile e capacità di motivare lo studente allo studio della materia.

Aree di miglioramento

Le scarse conoscenze preliminari utili alla comprensione degli argomenti del corso di Teorie dei Test Psicologici. In riferimento alla criticità emersa relativa all'insegnamento di Teorie dei Test Psicologici è possibile prevedere alcune azioni mirate a supportare gli studenti nella fase iniziale dell'insegnamento, finalizzate al recupero e al consolidamento delle conoscenze di base necessarie per la comprensione degli argomenti trattati. L'aggiunta del testo delle lezioni a supporto delle video lezioni oltreché il potenziamento dei forum e dell'e-tivity sono mirate in tal senso

Gradimento laureandi

Complessivamente, la valutazione dei laureandi sul percorso universitario è lusinghiera nella misura in cui circa il 98% del campione esprime un giudizio positivo sul percorso. Sempre il 98% del campione esprime una valutazione positiva sulle attività didattiche mentre il 95% dei rispondenti evidenzia rapporti soddisfacenti con i docenti e il 96% è soddisfatto dei rapporti con i collaboratori dei docenti e il 97% è soddisfatto del rapporto con i tutor. Il 99% ha utilizzato le aule e esprimono valutazioni positive sulle postazioni informatiche. Ha utilizzato i servizi bibliotecari online il 44%. Di questa percentuale, il 90% ritiene il servizio soddisfacente. Il 38% ha utilizzato le attrezzature per le attività didattiche (es. laboratori) con il 99% di gradimento. Ha usufruito di corsi integrativi il 70% con un gradimento pari al 99,5%. Ha avuto accesso al software/virtual machine il 63% con un gradimento pari al 98%. Ha usufruito dei forum e degli spazi virtuali di condivisione il 92% con un gradimento pari al 98%. Hanno usufruito degli spazi dedicati allo studio individuale dei servizi il 28%, mentre il 56,5% ha usufruito dei servizi di prenotazione online, il 53,5% ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, il 47,6% ha usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro e il 40,5% ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro. In tutti gli aspetti esaminati, oltre il 96% dei rispondenti apprezzano con valutazione positiva i servizi offerti dall'Ateneo. I dati, incoraggianti, corroborano l'andamento positivo degli anni precedenti.

Profilo e condizione occupazionale laureati

Per quanto concerne i laureati, i dati risultano stabili e lusinghieri in quanto oltre il 98% dei rispondenti è completamente soddisfatto del Corso di Studi e oltre il 94% si iscriverebbe nuovamente al Corso stesso (in aumento rispetto al 90% dello scorso anno). Sempre il 98% ritiene il carico di studio adeguato mentre il 98% ritiene di avere avuto una organizzazione adeguata per quanto concerne gli appelli d'esame. Il 95% è complessivamente soddisfatto del corpo docente, mentre il 98% è complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea e il 94% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo. Il numero di laureati è progressivamente cresciuto nel tempo passando dai 17 dell'anno solare 2020 ai 115 dell'anno solare 2022, fino a raggiungere i 294 dell'anno solare 2025 (ultimo dato disponibile). Il 91% dei laureati è occupato a un anno dalla laurea e il 92% a tre anni (percentuali calcolate sulle forze lavoro). Sempre il 91% dei laureati lavora ad un anno utilizzando le competenze acquisite durante il Corso di Laurea. Hanno partecipato ad almeno un'attività formativa post-laurea il 73, il 78 e il 100%, rispettivamente a uno, tre e cinque anni dalla Laurea. I dati relativi al profilo degli occupati confermano pertanto la qualità e la validità dell'offerta formativa presentata, aderente alle richieste del mercato del lavoro.

9. LM-77 – Economia Aziendale

Il CdS in Economia Aziendale si conferma solido nel confronto tra le annate.

Le valutazioni confermano perfettamente quelle dello scorso anno: le negative sono, in media, il 5% (5% nel 2023-2024) e quelle positive pari al 95% (nel 2023-2024 erano 95%).

I docenti interessati sono a conoscenza di tali valutazioni. Si sottolinea che le valutazioni negative sono molto contenute e comunque sotto la soglia di attenzione del 20% individuata dal PQA. È da sottolineare solo la situazione dell'insegnamento di *Econometria* che per la domanda n.1 (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti del programma di esame?*) presenta una percentuale di valutazioni positive pari al 70%. Lo scostamento in questione non dice nulla sull'attività del docente, ma comunque sarà concordata con il docente una possibile misura a vantaggio degli studenti.

Non si rilevano criticità dirette, ma tra i suggerimenti più frequenti compaiono l'alleggerimento del carico didattico (13,6%) e l'introduzione di prove intermedie (10%). Il CdS, in coerenza con altri corsi, ha programmato l'integrazione delle prove in itinere a partire dal prossimo anno accademico.

Sintesi dei migliori risultati

- Ottima valutazione media dell'attività di docenza;
- Ottima valutazione della disponibilità del docente e del tutor;
- Massimo interesse degli studenti nei confronti dei programmi di studio.

Aree di miglioramento

- Nessuno
Azione da intraprendere
- Nessuna

Profilo e condizione occupazionale dei laureati

L'analisi dei dati evidenzia un quadro complessivamente molto positivo in termini di soddisfazione e occupabilità dei laureati del CdS, confermato sia dagli indicatori ANVUR sia dalle rilevazioni AlmaLaurea. In particolare, la soddisfazione dei laureati risulta estremamente elevata, raggiungendo il 100% nel 2024 e mantenendosi stabilmente superiore ai valori medi degli atenei telematici e non telematici, così come molto alta è la propensione a iscriversi nuovamente allo stesso corso. Anche i dati AlmaLaurea confermano livelli di gradimento molto elevati per didattica, docenti, organizzazione degli esami e servizi, con una soddisfazione complessiva superiore al 97% e un giudizio ampiamente positivo su infrastrutture, servizi di supporto e attività di orientamento.

Sul piano occupazionale, il CdS mostra risultati solidi, con un tasso di occupazione pari al 100% a tre anni dalla laurea e dell'87,5% a un anno, evidenziando una buona capacità di inserimento nel mercato del lavoro. Una parte significativa dei laureati risulta già occupata durante gli studi e prosegue l'attività lavorativa, spesso con miglioramenti legati al conseguimento del titolo, mentre una quota rilevante accede a professioni qualificate. Nel complesso, emerge un percorso formativo efficace, apprezzato dagli studenti e capace di garantire buoni esiti occupazionali, pur in presenza di alcune criticità, come la limitata esperienza internazionale e la necessità di consolidare ulteriormente l'impatto della laurea sul miglioramento lavorativo.

Sintesi dei migliori risultati

Elevata soddisfazione complessiva dei laureati
Elevata soddisfazione sulle attività didattiche, sui docenti, sul rapporto con i tutor, sul carico di studi e sul materiale fornito per la preparazione degli esami
Gradimento molto alto sui servizi di segreteria, infrastrutture e biblioteca online
Orientamento e placement valutati molto positivamente
Condizione occupazionale ottima a tre anni dalla laurea e molto positiva ad un anno

ottima assistenza ricevuta dal relatore e dagli eventuali assistenti di quest'ultimo per il lavoro di tesi e chiare ed efficaci risultato le procedure di assegnazione della tesi;
ottima valutazione complessiva del corso di studio.

Aree di miglioramento

Nessuno.

10. LM-85 – Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive

Il Corso di studi in Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive è stato istituito nell'anno accademico 2024-2025: la somma e le medie delle risposte positive e negative, in valori assoluti e in percentuale, restituisce per il CdS LM-85 un quadro positivo. La percentuale di risposte positive, infatti, risulta pari al 95% per tutte le domande ad eccezione delle n.1 e n.2 per le quali di registrano rispettivamente valori pari all' 86% e al 90%.

Il risultato complessivo testimonia la costante attenzione rivolta agli studenti e la capacità del percorso formativo di generare un livello apprezzabile di coinvolgimento e interesse. Con riferimento ai suggerimenti offerti dagli studenti, su un totale di 698 risposte il 56,02% degli intervistati dichiara di non aver suggerimenti, dato che si può leggere in termini di piena soddisfazione rispetto alla qualità e alla gestione della didattica dell'Ateneo. Le restanti risposte fanno registrare valori percentuali assai inferiori alla soglia del 20% di criticità.

L'esito è complessivamente positivo. Superano la soglia critica del 20% di risposte negative solo i seguenti corsi:

- Storia della filosofia della mente: domanda n. 1.
- Elaborazione delle informazioni e Intelligenza Artificiale: domande n. 1 e n. 2.

Sintesi dei migliori risultati

L'analisi dei dati restituisce un quadro soddisfacente rispetto alla qualità della didattica del CdS. La percentuale delle risposte positive pari al 95% conferma l'apprezzabile livello di competenza scientifica e didattica del corpo docente, e l'adeguatezza dell'organizzazione didattica in presenza e a distanza.

Aree di miglioramento

Non si segnalano punti di forte debolezza. Le domande sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari e del carico didattico (domanda n. 1, 2) fanno registrare le percentuali più alta di risposte negative.

Profilo dei laureati

Il profilo dei laureati magistrali in Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive (LM-85) identifica un'utenza prevalentemente femminile (78,3%), matura dal punto di vista anagrafico e già integrata nel mercato del lavoro. L'età media al conseguimento del titolo è di 44,7 anni, con una percentuale pari al 95,7% dei laureati con un'età uguale o superiore ai 27 anni. I dati concorrono a delineare un profilo sociale e formativo abbastanza omogeneo dei laureati: l'87,5% dei laureati proviene da nuclei familiari in cui nessun genitore ha conseguito la laurea e ben il 65,2% possiede un diploma liceale, con una prevalenza dell'indirizzo in scienze umane (30,4%). Significativa è la presenza di studenti con un diploma tecnico 34,8%. Il 75% ha già conseguito un titolo italiano ulteriore rispetto alla laurea di primo livello. Tra chi ha un titolo precedente il 50% proviene da altri atenei telematici mentre il resto si divide tra atenei del Centro (25%) e del Sud Italia (25%), evidenziando una totale continuità nel gruppo disciplinare di provenienza. La scelta di questo specifico Corso di Studio è stata guidata, per ben il 93,8% degli intervistati, dalla possibilità di organizzare meglio il proprio

tempo, confermando la coerenza dell'offerta formativa con le esigenze di flessibilità dell'utenza. Nonostante la sovrapposizione tra impegni professionali e accademici i risultati conseguiti possono considerarsi soddisfacenti. La media degli esami è pari a 27/30 e il voto medio di laurea è di 107,1 su 110. Nello specifico il 30,4% dei candidati ha ottenuto la lode mentre il 43,5% ha conseguito un punteggio compreso tra 105 e 110. In prospettiva futura il 62,5% dichiara di non voler proseguire ulteriormente gli studi, mentre tra gli aspetti prioritari nella ricerca di un'occupazione emerge la stabilità del posto di lavoro a tempo indeterminato indicata come decisiva dal 75% degli intervistati.

Condizione occupazionale dei laureati

Trattandosi di un CdS di recente attivazione, non sono ancora disponibili dati statistici sulla condizione occupazionale a lungo termine; tuttavia, la significativa componente di studenti già occupati (81,3%) suggerisce che il titolo venga prevalentemente acquisito per finalità di riqualificazione o progressione di carriera.

Sulla base dei dati e delle analisi riportate nelle precedenti schede predisposte dai CdS, il Nucleo esprime apprezzamento in relazione alla diffusa soddisfazione che emerge dai questionari per la generalità degli insegnamenti erogati nei diversi CdS dell'Ateneo.

Inoltre il Nucleo ritiene positiva l'accettazione da parte degli Organi dell'Ateneo dell'inserimento delle prove intermedie da inizio a. a. 2025/2026, come segnalato nei suggerimenti proposti dagli studenti nelle OPIS.

In un quadro complessivamente positivo, pur essendo migliorato da parte dei CdS, il livello di analisi e confronto con le precedenti annate di rilevazione OPIS, il Nucleo rileva come esistano ancora aspetti migliorabili sui quali richiama l'attenzione del PQA. In particolare, il Nucleo osserva che:

- vi sono processi/attività e relativi indicatori sui quali non tutti i CdS riportano valutazioni (ad esempio, Internazionalizzazione)
- la presenza di eventuali insegnamenti per cui si ha una valutazione sotto la soglia prefissata è da alcuni CdS considerata degna di attenzione, da altri ritenuta di non particolare rilievo
- il dettaglio delle analisi e i commenti risultano piuttosto disomogenei
- le aggettivazioni utilizzate rispetto a valori simili dei risultati sono alquanto soggettive.

Al fine di superare tali elementi di disomogeneità nella presentazione delle analisi dei CdS e migliorare l'efficacia comunicativa e la trasparenza della Relazione, il Nucleo per il prossimo anno raccomanda al PQA di riportare le relazioni dei CdS in una apposita appendice e di realizzare gli interventi di seguito riportati.

OPIS

- Estrarre dalle relazioni (o dai report Almalaurea) una tabella di sintesi comprendente tutti i CdS che evidenziano numero e titolo degli eventuali insegnamenti per i quali viene superata la soglia di attenzione; indicazione dell'item/domanda per cui si è registrato il superamento della soglia.
- Predisporre una tabella di sintesi riguardante tutti i CdS con indicazioni circa le eventuali iniziative messe in atto per superarle.

Profilo dei laureati

- Estrarre dalle relazioni (o dai report Almalaurea) una tabella di sintesi comprendente tutti i CdS che riporti il livello di soddisfazione (somma delle risposte "decisamente sì" e "più no che sì" per le domande da 1 ("Sono complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea") a 5 ("Sono soddisfatto del rapporto con il tutor")

Condizione occupazionale dei laureati

- Estrarre dalle relazioni (o dai report Almalaurea) una tabella di sintesi comprendente tutti i CdS che riporti il livello di soddisfazione (somma delle risposte "Molto efficace-efficace" e "abbastanza efficace" per la domanda 9 ("Efficacia della Laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro"),

4. Uso dei risultati

I risultati delle opinioni degli studenti sono trasmessi dall'Ufficio Tecnico al PQA che provvede a fornirne copia agli organi accademici, al Nucleo di Valutazione, agli organi di AQ dei CdS e alla CPDS. I dati sono dettagliati sia a livello di singolo insegnamento, sia aggregati a livello di CdS e Facoltà. Ai docenti titolari di ciascun insegnamento viene fornita la scheda relativa al proprio insegnamento e i dati aggregati a livello di CdS e di Facoltà, per dare loro modo di confrontare il livello delle *valutazioni* personali conseguite rispetto a quello complessivo della Facoltà.

Come riportato in precedenza, nonostante le indicazioni ed il supporto fornito dal PQA, le metodiche utilizzate e il livello di approfondimento da parte dei Gruppi AQ e del Consiglio di Corso di Studio, presentano margini di miglioramento soprattutto per quanto riguarda la omogeneità delle analisi.

Allo scopo, il Nucleo ribadisce la necessità che il PQA, indichi livelli minimi di contenuti e svolga sia un ruolo preventivo nell'analisi svolta dai CdS, sia uno valutativo con una discussione degli elementi ritenuti problematici nella forma e nella sostanza delle schede di analisi dei CdS.

La CPDS riceve i risultati delle opinioni studenti, le analisi dei CdS e la relazione del PQA e si esprime sul processo. Le valutazioni e le analisi della CPDS in merito presentano margini di miglioramento per approfondimento e sviluppo.

A riguardo, il Nucleo raccomanda al PQA di potenziare le attività di formazione rivolte alla CPDS in modo da consentire una crescita significativa del suo ruolo all'interno del sistema di AQ di Ateneo

Sulla base delle informazioni fornite dal PQA, risulta che gli esiti della valutazione sulla qualità della didattica sono considerati dagli organi di Ateneo al fine di valutare la conferma degli incarichi a docenti e tutor in fase di predisposizione della successiva offerta formativa.

Gli studenti sono informati in merito agli esiti della rilevazione attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università della relazione del Nucleo e del PQA (<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>), contenente i report di sintesi dei risultati disaggregati per CdS e aggregati per Facoltà, relativi all'a.a. in esame. Inoltre, secondo le informazioni fornite dal PQA, l'illustrazione agli studenti dei risultati e delle azioni conseguenti viene effettuata in incontri organizzati ad hoc dal PQA dove il dettaglio è fornito per singolo insegnamento/docente. In particolare, per la rilevazione 2023/2024, si sono svolti incontri con i rappresentanti studenti negli OOAA, C CdS, GAQ dei CdS. Nel mese di settembre 2025 è stato svolto un incontro on line con gli studenti di tutti i CdS.

Il Nucleo esprime apprezzamento per tali iniziative. Ribadisce la richiesta di poter conoscere quali siano i dati della effettiva partecipazione degli studenti, se sono state previste interazioni con gli studenti partecipanti ed eventualmente quali sono state le principali osservazioni ricevute.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

In tutti i CdS il numero di questionari compilati appare proporzionato al numero di iscritti.

Dall'esame dei risultati complessivi, si rileva, in generale, un buon livello di soddisfazione (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì") per tutte le domande del questionario. In tutti i CdS attivi non ci sono insegnamenti che ricevono una valutazione media sotto la soglia indicata come critica dal PQA (20% di risposte comprese tra "decisamente no" e "più no che sì").

Sussistono solo alcuni insegnamenti, in particolare concentrati in alcuni CdS, in cui valori percentuali di gradimento degli studenti in riferimento a singole domande del questionario scendono sotto soglia.

Il Nucleo apprezza l'impegno dei CdS nell'analizzare i dati e nel proporre, nei pochi casi in cui si rilevano situazioni problematiche, adeguate azioni correttive. Incoraggia pertanto i CdS a proseguire nell'attento monitoraggio della didattica in modo mantenere un elevato standard qualitativo secondo gli obiettivi definiti dall'Ateneo.

Con riferimento al numero di questionari ritenuti utili ai fini della rilevazione, il Nucleo suggerisce di rivedere il valore di soglia attualmente previsto (20 questionari) al fine di non escludere gli insegnamenti che presentino un numero ridotto di studenti frequentanti.

Riscontro rispetto alle osservazioni del Nucleo della Relazione 2025

Si veda documento allegato "RiscontroPQA-OsservazioniNdV_Relazione 2025".

n	osservazioni NdV Relazione OPIS 2025_2023/2024	Riscontro PQA 08/04/2026									
1	La risposta fornita non chiarisce la disparità del rapporto tra questionari compilati e questionari attesi tra i vari CdS. Ad esempio il rapporto risulta alquanto limitato per la LM 77. Poiché gli studenti compilano il questionario in fase di prenotazione di un esame, il dato potrebbe evidenziare una problematica nello sviluppo delle carriere degli studenti di tale CdS. Si suggerisce pertanto di analizzare con maggiore dettaglio il dato.	Tabella n. 2.d Numero di questionari attesi a.a. 2022/2023									
		CdS	n. iscritti (a)	n. inseg. nell'a. X	a	*n. medio inseg. ti	n. questionari attesi (aXb)	n. questionari compilati (c)	Rapporto questionari attesi/questionari compilati (aXb/c)	n.ro medio di questionari compilati a.a. 2022/2023	Questionari compilati/Questionari attesi (%)
		LMG/01	335	25	5	5	1675	1079	1,5	3,2	64 %
		LM-77	211	13	2	6,5	1.371,5	790	1,7	3,7	58 %
	L	643	12	2	6	3.858	3330	1,15	5,17	86	

M-51									%
L-8	66	21	3	7	462	270	1,7	4	58%
L-14/ L-18	364	21	3	7	2564	1568	1,6	4,3	61%
L-19	229	22	3	7,3	1.671,7	1230	1,35	5,37	73%
L-24	262	19	3	6,3	1.650,6	994	1,6	3,8	60%
L-28	196	20	3	6,7	1.313,2	720	1,8	3,7	55%

Totale questionari compilati 9981

Tabella n. 2.e

Numero di questionari attesi a.a. 2023/2024

Cd S	n. iscritti (a)	n. inseg. nell'a.a. X	a n C d S	*n. medio inseg. (b)	n. questionari attesi (aXb)	n. questionari compilati (c)	Rapporto questionari attesi/questionari compilati (aXb/c)	n.ro medio di questionari compilati a.a. 2023/2024 (c/a)	Questionari compilati/Questionari attesi (%)
LMG/01	302	25	5	5	1675	1106	1,51	3,66	66,0%
LM-77	209	13	2	6,5	1.371,5	680	2,02	3,25	49,6%
LM-51	671	12	2	6	3.858	2400	1,61	3,58	62,2%
LM-47	60	12	2	6	360	338	1,07	5,63	93,9%
L-8	79	21	3	7	462	344	1,34	4,35	74,5%
L-14/ L-18	352	21	3	7	2564	1780	1,44	5,06	69,4%
L-	192	22	3	7,3	1.671,7	1319	1,27	6,87	78,9%

19									%
L-24	228	19	3	6,3	1.650,6	1075	1,54	4,72	65,1 %
L-28	272	20	3	6,7	1.313,2	886	1,48	3,26	67,5 %
Totale questionari compilati 9928									
Numero di questionari attesi a.a. 2024/2025									
CdS	n. iscritti (a)	n. insegnati nell'a.a. X	anni CdS	*n. medio insegnanti (b)	n. questionari attesi (aXb)	n. questionari compilati (c)	Rapporto questionari attesi/questionari compilati (aXb/c)		
LMG/01	323	25	5	5	1615	1050	1,53		
LM-77	246	13	2	6,5	1.599	658	2,43		
LM-51	890	12	2	6	6230	3064	1,61		
LM-47	166	17	2	8,5	1328	874	1,52		
LM-85	121	16	2	8	968	591	1,64		
L-8	97	25	3	8	776	357	2,20		
L-14/L-18	375	21	3	7	2625	1751	1,5		
L-19		30	3	30/3=10	2340	1441	1.62%		
L-24	289	21	3	7	2023	1269	1,6		
L-28	243	20	3	6,7	1.628,1	1.038	1,5		
<p>Il rapporto tra questionari compilati e questionari attesi può variare da CdS a CdS in base al numero degli iscritti e al numero complessivo degli insegnamenti. Complessivamente rispetto al 2023/2024, nel 2024/2025 sono aumentati i questionari compilati ed i questionari attesi, conseguenza dell'aumento del numero degli studenti e del numero dei Corsi di studio (è in analisi per la prima volta anche LM-85). Rispetto al 2023/2024 il rapporto questionari attesi/questionari compilati (aXb/c) e il n.ro medio di questionari compilati per a.a. è alquanto stabile.</p> <p>In alcuni Corsi di Studio, tuttavia, si osservano leggere diminuzioni della percentuale del rapporto questionari compilati/questionari attesi, in linea con l'andamento del numero degli iscritti e delle prove d'esame, considerando che lo studente compila il questionario - esclusivamente in modalità telematica – al momento della prenotazione della prova. Tale possibilità è concessa una sola volta per ciascuno studente.</p> <p>Si devono considerare una serie di fattori tecnici e statistici che spiegano in modo "fisiologico" lo scostamento tra il numero di iscritti (base per i questionari attesi) e i questionari effettivamente compilati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regola della compilazione unica: il sistema informativo prevede che la compilazione del questionario sia obbligatoria in fase di prenotazione 									

		<p>dell'esame, ma tale azione è esercitabile dallo studente una sola volta per ogni insegnamento.</p> <p>- Disallineamento temporale (Effetto trascinamento): È frequente che uno studente compili il questionario in un determinato anno accademico ma sostenga l'esame in quello successivo. In questi casi, l'opinione viene intercettata nelle rilevazioni precedenti, creando uno sfasamento tra il dato delle prenotazioni attese per l'anno in corso e le compilazioni reali. Questa fotografia risulta confermata, sia a livello di CDS (v. SMA 2024/2025, schede indicatori 4.10.2025) che di Ateneo (scheda indicatori 4.10.2025), dall'approfondimento condotto in relazione agli indicatori di regolarità delle carriere, sui quali si prospetta quanto segue.</p> <p>L'indicatore iA14 – Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea lascia registrare per il 2023 (ultimo dato disponibile), un valore di 73%, in crescita rispetto agli anni precedenti (+8,6% rispetto al 2022) e si avvicina al valore degli altri Atenei Telematici, che rimangono sostanzialmente stabili per il periodo considerato. La medesima tendenza si riscontra nell'indicatore iA14T, che mostra una crescita ancora più marcata nel 2023 (+9,8% rispetto l'anno precedente, portandosi in linea con il benchmark).</p> <p>Gli indicatori iA15/iA15T – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, iA15BIS-iA15TBIS – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, nel 2023 confermano gli andamenti in crescita (all'interno dell'intervallo il 7.2-8%) rispetto l'ultimo a.a. e sono in linea rispetto al benchmark. Andamento costante rispetto l'a.a. precedente e assenza di criticità rispetto al benchmark si registrano rispetto agli indicatori iA16/iA16T – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, iA16BIS/iA16TBIS – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, dove la leggera distanza con i valori degli altri Atenei Telematici (circa -5% di differenza) rimane stabile nel tempo. Allo stesso modo sono in crescita rispetto allo scorso a.a. e adeguati rispetto al benchmark i valori che si registrano sugli indicatori iA21/iA21T – Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, iA21TBIS – Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo, rispettivamente +4,8%, +6,2%, +10,5%. Tutti i sopra citati indicatori restituiscono un quadro soddisfacente della regolarità delle carriere, confermata d'altronde dagli indicatori iA30T/iA30BIS – Percentuale di studenti inattivi/Percentuale di studenti inattivi o poco produttivi, che sono stabili nel tempo (circa 12% per entrambi) e inferiori del 10% rispetto al benchmark.</p> <p>Con riferimento specifico all'osservazione del NdV sul corso LM-77, si osserva quanto segue: sebbene il rapporto per la LM-77 risulti limitato (41,2% nell'a.a. 2024-2025, in flessione rispetto al 49,6% dell'anno precedente), l'analisi di dettaglio smentisce l'ipotesi che tale dato sia sintomo di una problematica nello sviluppo delle carriere degli studenti. Al contrario, i dati evidenziano che il corso è tra i più performanti dell'Ateneo:</p>
--	--	---

		<p>- Produttività eccezionale (IC13): L'indicatore relativo ai CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU attesi per la LM-77 è pari al 103,8%, superando ampiamente sia il target prefissato (44%) sia la media di Ateneo.</p> <p>- Regolarità degli studi (IC22): Il 75% degli immatricolati si laurea entro la durata normale del corso, un valore di gran lunga superiore all'obiettivo target del 38%.</p> <p>- Successo negli esami: Nell'a.a. 2023-2024 l'88% degli studenti ha acquisito CFU, e nell'a.a. 2024-2025 l'80% degli iscritti ha mantenuto una progressione attiva.</p> <p>In ogni caso il PQA si riserva di analizzare le attuali modalità di computo del numero dei questionari attesi.</p>
<p>Il Nucleo ringrazia per i chiarimenti forniti ed incoraggia il PQA e i CdS a curare le analisi dei dati al fine di individuare in modo tempestivo le eventuali problematiche da essi evidenziati.</p>		
2	<p>Le schede redatte dai singoli CdS non riportano il dato di quanti sono gli insegnamenti con meno di 20 questionari compilati e in che modo si è eventualmente tenuto conto dei risultati che emergono da tali questionari. Tenuto conto del quadro complessivamente positivo dei risultati dei questionari, appare importante, in un'ottica di miglioramento continuo, sviluppare analisi di maggior dettaglio. Pertanto, si ribadisce l'esigenza di rivalutare i criteri adottati quale soglia per la valutazione degli insegnamenti e quella di fornire indicazioni sul numero degli insegnamenti che sono caratterizzati da un numero di questionari inferiore a tale soglia.</p>	<p>I CdS riportano nelle rispettive analisi OPIS i dati di gradimento degli studenti in relazione a tutti gli insegnamenti del CdS anche in forma disaggregata.</p> <p>Si precisa che gli insegnamenti in cui confluiscono meno di venti questionari sono stati analizzati in forma aggregata e disaggregata per garantire un monitoraggio completo della didattica erogata. Il numero di insegnamenti con meno di 20 questionari è facilmente ricavabile dalle tabelle contenute nelle singole analisi OPIS dei CdS. In presenza di eventuali criticità i singoli CdS, in coerenza con le LG in vigore, hanno individuato azioni correttive solo nei casi in cui gli insegnamenti abbiano raggiunto almeno 20 schede di studenti frequentanti rispondenti.</p> <p>Ad ogni modo Il PQA si riserva di valutare per il futuro una diversa soglia al fine di procedere ad interventi anche su insegnamenti con poche schede secondo un criterio di ragionevolezza e tenuto conto del peso dell'insegnamento all'interno del piano di studi.</p>
<p>Il Nucleo ringrazia per i chiarimenti forniti. Evidenzia che la propria richiesta riguarda una indicazione del numero di insegnamenti per i quali i questionari compilati sono minori di 20. Ribadisce l'opportunità di valutare se la soglia indicata risulti efficace ai fini delle valutazioni sulla</p>		

qualità della didattica.	
3	<p>Non appare chiara l'indicazione fornita circa gli incentivi agli studenti rappresentanti poiché il Nucleo non aveva proposto richieste in merito. Le schede redatte dai singoli CdS non riportano informazioni in merito alle principali segnalazioni fornite dagli studenti che hanno partecipato alle iniziative di divulgazione/sensibilizzazione svolte dall'Ateneo. Inoltre, il PQA non ha fornito altre evidenze in risposta a tale punto. Pertanto, si ribadisce l'esigenza di fornire maggiori dettagli a riguardo allo scopo di rendere evidente il ruolo attivo degli studenti nei processi di miglioramento della qualità della didattica.</p>

L'indicazione relativa agli incentivi non intendeva rispondere a una richiesta diretta del Nucleo, ma è stata fornita come evidenza oggettiva del coinvolgimento sistematico degli studenti. Il regolamento di Ateneo sulle elezioni studentesche vincola il conseguimento di tali incentivi a una partecipazione minima dell'80% alle sedute degli organi collegiali (OOAA, CCdS, GAQ). Pertanto, il dato conferma che i rappresentanti non ricoprono un ruolo meramente formale, ma assicurano una presenza costante e verificata nei processi decisionali e di monitoraggio della qualità.

Le iniziative di divulgazione e sensibilizzazione non si sono limitate alla somministrazione dei questionari OPIS, ma sono state svolte specifiche indagini tematiche come, ad esempio, in tema di internazionalizzazione della didattica: in attuazione di una precedente raccomandazione del NdV, infatti, l'Ateneo ha condotto una rilevazione specifica che ha coinvolto 1.438 studenti (oltre il 60% degli iscritti). Le segnalazioni raccolte hanno evidenziato che la scarsa partecipazione ai programmi Erasmus non è dovuta a mancanza di interesse (espresso dal 77% dei rispondenti), ma a impedimenti oggettivi legati alla condizione di studente-lavoratore (45%) o a carichi familiari (53%). Questa partecipazione attiva ha spinto l'Ateneo a implementare i Blended Intensive Programmes (BIP) per favorire mobilità più brevi e compatibili.

Si evidenzia, inoltre, che gli studenti utilizzano attivamente il "Registro Reclami" e i canali della piattaforma e-learning per segnalare criticità operative, che vengono risolte tempestivamente a livello di Uffici o di CdS senza necessità di intervento degli organi di governo.

Per rendere evidente il ruolo proattivo della componente studentesca, si riportano i seguenti dati sulle attività di formazione e partecipazione svolte nell'ultimo anno:

- Il PQA ha organizzato una riunione specifica per formare gli studenti rappresentanti sul sistema di Assicurazione della Qualità e sulla rilevanza del loro contributo nei processi di autovalutazione (data: 10/05/2025; 09/03/20026).
- Nel CdS L-28, la partecipazione attiva dei rappresentanti ha favorito la risoluzione tempestiva di problematiche segnalate direttamente negli organi accademici e in CPDS (OPIS 2024-2025 L-28). In altri corsi, come LMG/01 e LM-77, la forte sensibilizzazione ha portato a un numero elevatissimo di studenti che dichiarano di non avere suggerimenti, segno di un'interazione efficace già in fase di erogazione della didattica (Si vedano le rispettive OPIS).

“In ogni caso, in un’ottica di miglioramento e anche alla luce del rapporto di valutazione dell’ANVUR rilasciato in sede di accreditamento (Punto A.5.1), il PQA prende in carico le azioni di miglioramento suggerite dalla CEV e precisamente:

“Sebbene non obbligatoria, non è prevista la presenza di un rappresentante degli studenti all'interno della composizione del Nucleo di Valutazione. Questa assenza non permette di avere uno sguardo completo sul sistema di AQ da parte della componente studentesca. La presenza dell'associazione IamFortunato non appare

		<i>regolamentata dallo statuto o da altra fonte documentale, per quanto abbia una sezione dedicata del sito. Non è quindi possibile comprendere appieno le funzioni e il funzionamento della stessa. - Non è presente un organo statutario composto da soli studenti (es. Consiglio degli studenti/Consulta degli studenti), che possa fungere da strumento di raccolta delle proposte della componente studentesca in modo unitario”.</i>
Il Nucleo apprezza le risposte fornite ed incoraggia il PQA e i CdS a mettere in campo iniziative efficaci a stimolare un ruolo attivo degli studenti nei processi di miglioramento della qualità della didattica.		
4	Pur riscontrando un miglioramento complessivo nella omogeneità della presentazione delle analisi dei CdS, permangono alcuni aspetti migliorabili. Il Nucleo ribadisce al PQA, nel suo ruolo di supervisione delle strutture della AQ, di esercitare anche un'attività di verifica ex-post sull'operato dei CdS.	<p>Il PQA comunica di aver strutturato e potenziato le proprie procedure di supervisione secondo le seguenti linee d'azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Controllo sistematico delle analisi e dei documenti di AQ Il PQA esercita un ruolo non solo preventivo, ma anche di verifica dei contenuti delle schede redatte dai CdS. Nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> - Revisione pre-approvazione: Per la rilevazione OPIS 2024-2025, le analisi prodotte dai Gruppi AQ sono verificate ed eventualmente annotate dal PQA prima della loro approvazione definitiva nei Consigli di Corso di Studio. - Verifica di omogeneità: Il PQA effettua un controllo mirato ad assicurare l'uniformità dei contenuti e dei livelli minimi di approfondimento statistico richiesti dal NdV, svolgendo incontri ad hoc con i Responsabili dei CdS (ad es. seduta del 10/04/2025). 2. Monitoraggio dell'efficacia delle azioni correttive dei singoli CdS mediante specifici audit di verifica: Il calendario delle attività 2024/2025 prevede sedute specificamente dedicate alla "Verifica criticità CdS - adozione correttivi" (es. riunione del 12/02/2025) per accertare che gli impegni assunti dai CdS nei riesami precedenti siano stati effettivamente tradotti in azioni concrete. Si riporta anche la tempistica definita per gli audit del PQA con i singoli CdS nell'anno 2025-2026: <ul style="list-style-type: none"> - un audit tra ottobre e novembre, in vista della SMA; - un audit l'8 aprile sulle OPIS; - un audit entro giugno con riguardo all'offerta formativa
Il Nucleo apprezza le risposte fornite ed incoraggia il PQA a potenziare le iniziative tese a monitorare l'efficacia delle azioni messe in campo dai CdS.		
5	Il Nucleo, apprezzando l'impegno da parte del PQA per la crescita della cultura della Qualità, in particolare per quanto riguarda il ruolo delle CPDS, ribadisce l'esigenza di realizzare anche un'attività di verifica dell'efficacia delle attività svolte	<p>Il PQA ha stabilito che l'efficacia dell'azione del PQA con riguardo alla CPDS non si esaurisce nella segnalazione, ma nella verifica della sua risoluzione. A tal fine nella relazione PQA 2024-2025 del 26-09-2025 il PQA ha suggerito alla CPDS di mettere in atto iniziative per monitorare le azioni intraprese dai Corsi di Studio (CdS) a seguito delle proprie segnalazioni e di quelle del Nucleo di Valutazione.</p> <p>Il PQA effettua una verifica ex-post attraverso l'analisi della Relazione Annuale della CPDS, fornendo riscontri puntuali per ciascun CdS sugli ambiti che presentano margini di miglioramento.</p> <p>Il PQA verifica, altresì, l'efficacia delle azioni svolte dalla CPDS attraverso le audizioni che effettua annualmente con la CPDS.</p> <p>Nell'ottica di potenziare l'azione di verifica dell'efficacia delle attività svolte, il PQA ha previsto che le audizioni con la CPDS da tenere annualmente siano almeno 2, di cui una a febbraio e una a novembre.</p>

Il Nucleo apprezza le risposte fornite ed incoraggia il PQA a potenziare le iniziative tese a monitorare l'efficacia del ruolo svolto dalla CPDS.		

Punti di forza e di debolezza relativamente alle modalità di rilevazione, ai risultati e al loro impiego

In sintesi, sono riportati di seguito gli aspetti che il NdV ritiene particolarmente positivi e quelli sui quali ritiene siano possibili, e in alcuni casi auspicabili, azioni di intervento nell'ottica del miglioramento continuo.

Punti di forza

- I risultati conseguiti mostrano complessivamente un livello di soddisfazione alto indicando che l'Ateneo è attento nel perseguire la qualità della didattica
- I risultati delle opinioni degli studenti sono oggetto di approfondimento da parte del PQA e degli altri Organi per la AQ e utilizzati dagli Organi di Gestione dell'Ateneo nella programmazione didattica
- Gli studenti sono resi partecipi degli esiti della valutazione sia sul sito di ateneo, sia nell'ambito di incontri con gli Organi di AQ dei CdS e PQA.

Punti di debolezza

- Il livello di approfondimento delle analisi dei CdS non risulta ancora omogeneo
- Nonostante le azioni di stimolo intraprese dal PQA nei confronti delle CPDS, non vi sono ancora evidenze dei contributi forniti da questo organo ai fini del miglioramento della qualità della didattica.

6. Ulteriori osservazioni

Si ritiene opportuno segnalare che, in aggiunta ai questionari di valutazione della didattica, l'ateneo utilizza un "Registro reclami" in cui gli studenti possono evidenziare eventuali criticità nei servizi didattici ricevuti. Le segnalazioni sono oggetto di opportuna attenzione da parte degli uffici preposti.